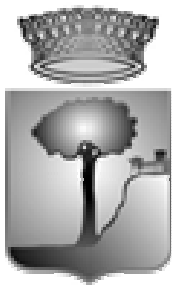

Comune di Carpineti

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO

2013-2015

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 08.10.2111		n°	4.178
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D. L.vo 77/95)		n°	4.193
di cui:	maschi	n°	2.048
	femmine	n°	2.145
	nuclei familiari	n°	1.832
	comunità/convivenze	n°	4
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2011 (penultimo anno precedente) * dato modificato dal censimento popolazione		n°	4.223
1.1.4 - Nati nell'anno	n° 38		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° 65		
saldo naturale		n°	-27
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° 108		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 111		
saldo migratorio		n°	-3
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)		n°	4.193
di cui			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	249
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	259
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n°	547
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	2.112
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	1.026

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2007	9,9644
2008	9,2559
2009	8,8221
2010	7,6190
2011	9,0300

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2007	12,3368
2008	12,1039
2009	15,0215
2010	15,4762
2011	15,4400

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

abitanti n° 5.500 entro il 31/12/2018

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

TITOLO DI STUDIO	%Popolazione
Laurea	3,51
Diploma	18,65
Licenza media inferiore	35,44
Licenza elementare	20,68
Alfabeti senza titolo di studio	
Analfabeti	
Non conosciuto	21,72

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. 89,61

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 4* Fiumi e Torrenti n° 3

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 6,00 * Provinciali Km 45,00 * Comunali Km 157 Vicinali Km 82,00 * Autostrade Km 0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato	si ☐ no ☐	
* Piano regolatore approvato	si ☐ no ☐	
* Programma di fabbricazione	si ☐ no ☐	
* Piano edilizia economica e popolare	si ☐ no ☐	
* P. S. C. approvato	si ☒ no ☐	Deliberazione CC n. 41 del 24.07.2008
* R.U.E. approvato	si ☒ no ☐	Deliberazione CC n. 42 del 24.07.2008
* Zonizzazione Acustica approvato	si ☒ no ☐	Deliberazione CC n. 71 del 30.11.2009
* P.A.E. approvato	si ☒ no ☐	Deliberazione CC n. 72 del 30.11.2009

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali	si ☐ no ☒
* Artigianali	si ☐ no ☒
* Commerciali	si ☐ no ☒
* Altri strumenti (specificare)	si ☐ no ☒

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 12, comma7, D. L.vo 77/95) si ☐ no ☒

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	---	
P.I.P.	---	

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	**PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.**	**IN SERVIZIO NUMERO**	**Q.F.**	**PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.**	**IN SERVIZIO NUMERO**
Segretario			B1-B2-B3	4	4
D3-D4	0	0	B3-B4-B5-B6	13	11
D1-D2-D3 Econ	7	5			
C1-C2-C3-C4	7	5			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2011: di ruolo n° 25 + segretario comunale in convenzione

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO – FINANZIARIA			
Q.F.	**QUALIFICA PROF.LE**	**N°PREV. P.O.**	**N°. IN SERVIZIO**	**Q.F.**	**QUALIFICA PROF.LE**	**N°PREV. P.O.**	**N°. IN SERVIZIO**
D1-D2-D3E	Istruttore direttivo	4	3	D1-D2-D3E	Istruttore direttivo	1	1
C1-C2-C3	Istruttore	1	0	C1-C2-C3-C4	Istruttore amm.vo	1	1
B3-B4-B5-B6	Collabor.tecnico e Amm.vo	4	4	B3-B4-B5-B6	Collabor. amm.vo	1	1
B1-B2-B3E	Operaio specializ	4	4				
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				**1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA**			
Q.F.	**QUALIFICA PROF.LE**	**N°PREV. P.O.**	**N°. IN SERVIZIO**	**Q.F.**	**QUALIFICA PROF.LE**	**N°PREV. P.O.**	**N°. IN SERVIZIO**
C1	Istrutt. vigilanza	2	1	C1-C2-C3-C4	Istruttore amm.vo	1	1
				B3-B4-B5-B6	Collabor. amm.vo	1	1

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1 - Asili nido	n° 1	posti n° 18	posti n° 18	posti n° 18	posti n° 18
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 2	posti n° 72	posti n° 72	posti n° 72	posti n° 72
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 2	posti n° 140	posti n° 140	posti n° 140	posti n° 140
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 1	posti n° 102	posti n° 102	posti n° 102	posti n° 102
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 1	posti n° 72	posti n° 72	posti n° 72	posti n° 72
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.	- bianca	2	2	2	2
	- nera	0	0	0	0
	- mista	36	36	36	36
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.		199	199	199	199
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		mq. 70.000	mq. 70.000	mq.70.000	mq. 70.000
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		n° 1100	n° 1105	n° 1110	n° 1113
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		133	133	133	133
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in Kg.	- civile	3.090.780 (anno 2011)	3.060.000	3.030.000	3.010.000
	- industriale	0	0	0	0
	- racc. diff.ta	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐
1.3.2.15 - Esistenza discarica		si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n.° 6	n.° 6	n.°6	n.° 6
1.3.2.17 - Veicoli		n.° 9	n.° 10	n.° 9	n.° 9
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐

1.3.2.19 - Personal computer	n.° 38	n.° 38	n.° 38	n.° 38
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 – CONSORZI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.2 – AZIENDE	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- ACT - azienda consorziale trasporti.

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i

- Segreteria convenzionata con il Comune di Castelnovo ne' Monti dal 18/01/2005.
- Convenzione con il Comune di Castelnovo ne' Monti per la gestione sperimentale delle attività relative al servizio personale dal 01/11/2011
- Servizio convenzionato di polizia municipale con i comuni di Viano e Baiso.
- Gestione associata delle funzioni e dei servizi di SUAP, Protezione civile, Canile, Accoglienza turistica, Manutenzione viabilità , Difensore civico, Consulenza geologica e forestale con i comuni della Comunità Montana.
- Convenzioni con i Comuni di Castelnovo né Monti e Casina per utilizzo di personale a tempo parziale (ufficio finanziario e Sportello Unico dell'Edilizia e attività produttive)
- Convenzione con il Comune di Toano per il servizio di trasporto scolastico a.s. 2012/2013
- Protocollo d'intesa con la Provincia di Reggio Emilia per la gestione congiunta dei siti monumentali Castello delle Carpinete e Pieve di San Vitale
- Convenzione tra Comunità Montana e comuni di Baiso, Busana, Canossa, Carpineti, Casina, C. Monti, Collagna, Ligonchio, Ramiseto, Toano, Vetto, Viano, e Villa Minozzo per gestione in forma associata delle funzioni comunali in materia di edilizia residenziale pubblica

1.3.3.2.1 - Denominazione Aziende

- ASP Don Cavalletti

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

- **IREN SPA**
- **SOCIETA MATILDE DI CANOSSA S.p.A.**
- **AGAC Infrastrutture SPA**
- **PIACENZA Infrastrutture SPA**
- **LEPIDA SPA**

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Programmazione e gestione delle funzioni sociali e socio sanitarie nel distretto di Castelnovo ne' Monti	**Oggetto** Accordo di programma tra il Comune di Carpineti e l'Istituto Comprensivo di Carpineti/Casina proroga anno 2012.
Altri soggetti partecipanti Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Comuni di: Castelnovo ne' Monti, Casina, Toano, Vetto, Villa Minozzo e Unione dei Comuni Alto Appennino Reggiano	**Altri soggetti partecipanti** Istituto Comprensivo di Carpineti/Casina
Impegni di mezzi finanziari Anno 2013: € 40.000,00	**Impegni di mezzi finanziari** Anno 2012: 21.500 €
Durata dell'accordo Dal 01.01.2013 al 31.12.2017 **L'accordo** è *prorogato con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 31.12.2017* **Data di sottoscrizione** 25.03.2008	**Durata dell'accordo** *01/01/2012 – 30/06/2012* **L'accordo è** *prorogato con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 25.05.2012* **Durata dell'accordo** *01/07/2012 – 31/12/2012* **L'accordo è** *prorogato con Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 31.12.2012*
1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA	**1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**
Oggetto Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità – legge 104 del 5 febbraio 1992	**Oggetto** Approvazione schema accordo di programma tra il consorzio di bonifica dell'Emilia centrale ed il comune di Carpineti per interventi di sistemazione e miglioramento della viabilità pubblica comunale per l'anno 2013
Altri soggetti partecipanti Provincia, Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Istituti scolastici, Comuni	**Altri soggetti partecipanti** Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Impegni di mezzi finanziari Anno 2013: € 2.000,00	**Impegni di mezzi finanziari** Anno 2013: € 12.000,00
Durata dell'accordo *anni 4* **L'accordo** è approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 12.12.2012 **Data di sottoscrizione** 12.12.2012	**Durata dell'accordo** *1 anno* **L'accordo** è approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 16.03.2013 **Data di sottoscrizione** 17.04.2013

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	896.143,52	1.845.002,24	1.855.767,00	2.594.520,00	2.367.966,00	2.391.643,00	40%
Contributi e trasferimenti correnti	1.118.450,99	224.103,80	147.442,80	127.417,00	186.166,00	188.027,00	-14%
Extratributarie	1.701.628,33	1.746.819,65	1.912.976,49	1.938.601,00	1.983.978,00	1.947.376,00	1%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.716.222,84	3.815.925,69	3.916.186,29	4.660.538,00	4.538.110,00	4.527.046,00	19%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	100.000,00						0%
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti							
TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.816.222,84	3.815.925,69	3.916.186,29	4.660.538,00	4.538.110,00	4.527.046,00	19%
Alienazione di beni e trasferimento capitale	412.587,33	121.442,10	716.748,43	955.263,00	346.389,00	346.389,00	33%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	125.162,55	71.999,31	113.000,00	82.948,00	103.000,00	103.000,00	-27%
Accensione mutui passivi							0%
Altre accensioni prestiti	384.000,00						0%
Avanzo di amministrazione applicato per							
- fondo ammortamento							
- finanziamento investimenti	124.662,60		520.000,00	70.000,00			
TOTALI ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	1.046.412,48	193.441,41	1.349.748,43	1.108.211,00	449.389,00	449.389,00	-18%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	4.862.635,32	4.009.367,10	5.265.934,72	5.768.749,00	4.987.499,00	4.976.435,00	10%

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	896.143,52	1.153.251,08	1.192.153,00	1.607.725,00	1.623.802,00	1.640.039,00	35%
Tasse	0,00	0,00	0,00	642.170,00	658.693,00	665.279,00	0%
Tributi speciale ed altre entrate tributarie proprie	0,00	691.751,16	663.614,00	344.625,00	85.471,00	86.325,00	-48%
TOTALE	896.143,52	1.845.002,24	1.855.767,00	2.594.520,00	2.367.966,00	2.391.643,00	40%

2.2.1.2 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE I.M.U. Esercizio bilancio previsione annuale Anno 2013	**TOTALE DEL GETTITO**
I.M.U. 1^ CASA	**0,45%**	**179.951,95**
I.M.U. Fabb produttivi	**0,80% (di cui 0,76% riserva dello Stato)**	**10.288,07**
I.M.U. Aliquota ridotta	**0,80%**	**220.767,92**
I.M.U. Aliquota ordinaria	**0,86%**	**1.104.717,06**
TOTALE		**1.515.725,00**

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – Il servizio è affidato in concessione alla ditta I.C.A. di La Spezia per il periodo 01/02/2011-31/12/2013 con pagamento di un canone annuo di concessione.

ICI – A decorrere dal 01/01/2012, l'imposta comunale sugli immobili è stata soppressa e sostituita dall'imposta municipale propria (IMU). Nell'ultimo decennio della sua applicazione la pressione fiscale è rimasta costante grazie ai buoni risultati dell'attività di accertamento. All'ufficio resta in ogni caso la gestione stralcio del tributo per il recupero dell'imposta elusa od evasa relativamente alle annualità non prescritte (dal 2007 al 2011)

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – Dall'01/01/2012 è stata anticipata in tutto il territorio nazionale l'applicazione in via sperimentale dell'imposta municipale propria che entrerà a regime il 01/01/2015. Essa presenta forti analogie con l'imposta comunale sugli immobili quanto ai soggetti ed all'oggetto d'imposta. Restano esenti nel comune di Carpineti in quanto qualificato montano, i terreni agricoli ed i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola (Categoria Catastale D10). Sussistono tuttavia novità sostanziali quali :
L'assoggettamento al tributo anche dell'abitazione principale e delle relative pertinenze;
L'estensione della imposizione anche ai fabbricati rurali ad uso abitativo;
Il sostanziale aumento della base imponibile dovuta alla revisione dei coefficienti moltiplicatori delle rendite catastali;
La compartecipazione al gettito da parte dello stato che per l'anno 2013 è stata limitata ai soli fabbricati del gruppo catastale D, per i quali lo stato si trattiene l'IMU calcolata ad aliquota standard dello 0,76%.
Si precisa che il maggior gettito dell'Imu derivante dalla soppressione della riserva a favore dello Stato per i fabbricati diversi dal gruppo catastale D, operata dalla Legge 228/2012, trova un contrappeso nell'obbligo da parte del Comune di alimentare con tale somma il fondo di solidarietà comunale istituito dall'art. 1, comma 380 della legge 228/2012.
Presentando il tributo forti analogie con l'ICI, l'attività di accertamento sarà condotta in modo similare, mediante incrocio tra banche dati catastali, rilevazioni aeree e dichiarazioni di parte. La legge demanda al Comune - per l'anno d'imposta 2012 - anche l'accertamento del tributo evaso nei confronti dello Stato, lasciando interamente all'ente locale il risultato del recupero effettuato.

TARES – Nell'anno 2013 viene istituito un nuovo tributo denominato TARES, in sostituzione della TIA 2. La gestione di tale tributo per l'anno 2013 resterà affidata ad IREN spa e la maggiorazione di €. 0,30 per ogni mq di superficie tassabile (destinata a finanziare i servizi indivisibili del comune) sarà incassata direttamente dallo stato unitamente al versamento dell'ultima rata la cui scadenza è stata fissata al 31/10/2013.

2.2.1.4 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – Vengono applicate le tariffe ed i diritti previsti dalla legge per i comuni di classe V.

ICI - Tale tributo nel 2012 viene soppresso e sostituito dall'IMU. Per quanto concerne l'ICI, la pressione fiscale è sicuramente diminuita nell'ultimo quadriennio grazie soprattutto all'entrata in vigore (già a decorrere dal 01/01/2008) della esenzione ICI per abitazione principale, comodati e relative pertinenze disposta col D.L. 93/2008 che ha comportato una flessione di gettito (compensato con trasferimenti a carico dello stato).

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – La legge statale fissa le seguenti aliquote base che possono essere oggetto di variazione da parte del comune:
- 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. Tale aliquota può essere variata dal Comune di 0,2 punti percentuali;
- 0,76% per i restanti immobili. Tale aliquota può essere variata dal Comune di 0,3 punti percentuali.

Per far fronte alle esigenze di bilancio la Giunta Comunale si appresta a confermare le seguenti aliquote e detrazioni d'imposta:

Lettera d'ordine	Tipologia di immobile	Aliquota
a)	Abitazione principale e relative pertinenze classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo	**0,45% (zero virgolaquarantacinquepercento)**
b)	--- Immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali : - fabbricati accatastati nel gruppo D (ad esclusione categoria D5 – istituti di credito); - fabbricati accatastati nel gruppo B; - fabbricati accatastati nella categoria A/10; - fabbricati accatastati nella categoria C/1; - fabbricati accatastati nella categoria C/3 --- Abitazioni concesse in comodato a parenti entro il 2° grado e relativo garage di pertinenza (nella misura massima di una unita esclusivamente di categoria catastale C/6)	**0,80 % (zerovirgolaottantapercento)**
c)	Tutti i restanti immobili (comprese le aree fabbricabili) diversi da quelli elencati alle precedenti lettere a) e b)	**0,86 % (zerovirgolaottantaseipercento)**

Sono invece esenti nel Comune di Carpineti i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola. Quanto alla detrazione viene invece confermata quella statale pari ad €. 200,00 aumentabile di €. 50,00 per ogni figlio convivente di età non superiore ad anni 26 (fino ad un massimo di 8).
Nell'anno 2012 il gettito Imu,è stato pari ad €. 1.090.153,00. Tale gettito è sostanzialmente congruo in quanto si dimostra in linea con le previsioni effettuate dal comune ed anche dallo Stato. Per l'anno 2013 il gettito viene stimato – a parità di aliquote – in aumento (complessivi €. 1.515.725,00) per effetto della soppressione della riserva a favore dello Stato per i fabbricati diversi dalla abitazione principale (eccezion fatta per gli immobili del gruppo catastale D il cui gettito continua a rimanere allo stato fino alla concorrenza della aliquota dello 0,76%). Come già specificato in precedenza questa operazione è però neutra per il comune in quanto la maggiore entrata dovrà andare ad alimentare il fondo di solidarietà comunale istituito dall'art. 1, comma 380, della legge di stabilità per il 2013.

2.2.1.5 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Per tutti i tributi comunali: Mara Fabbiani – Capo settore

2.2.1.6 – Altre considerazioni e vincoli.

Per quanto concerne il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani si precisa che nell'anno 2013 viene istituito un nuovo tributo denominato TARES la cui gestione resterà affidata per tutto il 2013 ad IREN SPA. Il metodo di calcolo della tariffa è analogo a quello previsto per la TIA 2 e verranno mantenuti fermi tutti i criteri di riparto tra utenze domestiche e non, fissati in precedenza. La TARES copre il 100% dei costi del servizio. La maggiorazione di 0,30 €. al mq di superficie tassata per l'anno 2013 viene incamerata direttamente dallo Stato.

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.009.857,52	120.320,39	72.178,00	70.878,00	71.587,00	72.303,00	-2%
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	33.423,80	74.206,42	40.243,00	35.428,00	93.257,00	94.189,00	-12%
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	75.169,67	29.576,99	35.021,80	21.111,00	21.322,00	21.535,00	-40%
TOTALE	1.118.450,99	224.103,80	147.442,80	127.417,00	186.166,00	188.027,00	-14%

2.2.2.2 TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato
I trasferimenti statali a titolo di F.S.R. ammontano per l'anno 2012 ad € 663.614,00.
La quota di F.S.R. che rimane assegnata al Comune di Carpineti per l'anno 2013 ammonta ad € 77.778,00.
La differenza confluisce nel fondo solidarietà comunale da ripartirsi a favore dei comuni che hanno avuto minori gettiti IMU rispetto all'anno 2012 per effetto della soppressione della riserva statale sull'IMU.

Trasferimenti dalla Regione
I trasferimenti regionali si prevedono in € 21.111,00 con un calo di € 13.800,00 rispetto al 2012 da ascriversi alle minori contribuzioni, a specifica destinazione, riguardanti l'ambito del sociale, dovute al drastico taglio al fondo nazionale per le politiche sociali previsto nella Legge di Stabilità 2011.

Trasferimenti da altri enti pubblici
I trasferimenti da altri enti pubblici sono in linea con quelli degli anni precedenti.

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	320.133,15	303.563,04	414.898,99	346.908,00	406.260,00	356.759,00	-16%
Proventi dei beni dell'ente	99.336,68	96.281,27	57.700,00	59.871,00	60.470,00	61.075,00	4%
Interessi su anticipazioni e crediti	722,11	4.926,28	2.000,00	2.000,00	2.020,00	2.040,00	0%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	103.888,65	78.610,47	0,00	33.000,00	33.330,00	33.663,00	0%
Proventi diversi	1.177.547,74	1.263.438,59	1.438.377,50	1.496.822,00	1.481.898,00	1.493.839,00	4%
TOTALE	1.701.628,33	1.746.819,65	1.912.976,49	1.938.601,00	1.983.978,00	1.947.376,00	1%

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	31.830,00	7.185,27	94.939,21	189.900,00	50.000,00	50.000,00	100%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale dalla regione	93.928,61	39.397,18	240.000,00	545.235,00	200.000,00	200.000,00	127%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	220.439,72	0,00	305.909,22	150.376,00	30.000,00	30.000,00	-51%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	291.551,55	146.858,96	188.900,00	152.700,00	169.389,00	169.389,00	-19%
TOTALE	637.749,88	193.441,41	829.748,43	1.038.211,00	449.389,00	449.389,00	25%

2.2.5. – PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	PREVISIONE DEL BILANCIO ANNUALE	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO
225.162,55 €	71.999,31 €	113.000,00 €	82.948,00 €	103.000,00 €	103.000,00 €

PROVENTI DA PERMESSI A COSTRUIRE

Al bilancio corrente non vengono destinati proventi da permessi a costruire.
Per il 2013 si stima un incasso complessivo di entrate da permessi a costruire di € 82.948,00 che vengono interamente destinati al finanziamento di investimenti.

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Emissione di prestiti obbligazionari	384.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	384.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2011 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo		
1	357.974,00	0,00	0,00	357.974,00	349.969,00	0,00	0,00	349.969,00	351.494,00	0,00	0,00	351.494,00
2	761.619,00	0,00	0,00	761.619,00	498.822,00	0,00	0,00	498.822,00	497.929,00	0,00	0,00	497.929,00
3	1.905.442,00	0,00	88.652,00	1.994.094,00	1.831.207,00	0,00	28.752,00	1.859.959,00	1.842.410,00	0,00	28.752,00	1.871.162,00
4	1.000,00	0,00	1.019.559,00	1.020.559,00	1.010,00	0,00	667.637,00	668.647,00	1.020,00	0,00	667.637,00	668.657,00
5	1.272.045,00	0,00	0,00	1.272.045,00	1.252.554,00	0,00	0,00	1.252.554,00	1.261.802,00	0,00	0,00	1.261.802,00
6	86.900,00	0,00	0,00	86.900,00	72.619,00	0,00	3.000,00	75.619,00	73.345,00	0,00	3.000,00	76.345,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	25.218,00	0,00	0,00	25.218,00	19.995,00	0,00	0,00	19.995,00	20.195,00	0,00	0,00	20.195,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	4.410.198,00	0,00	1.108.211,00	5.518.409,00	4.026.176,00	0,00	699.389,00	4.725.565,00	4.048.195,00	0,00	699.389,00	4.747.584,00

SEZIONE 3.4

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015
SEZIONE 3 – PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA 1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

Il contenuto del presente programma trova aderenza e coerenza con quanto espresso nelle linee programmatiche delle azioni e dei progetti dell'Amministrazione.
In particolare il legame da ricercarsi nei seguenti contenuti:
- Amministrazione del Comune
- Sicurezza e ordine pubblico

Descrizione del programma
Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti:
- Affari generali –- servizi al cittadino - organizzazione
- Sicurezza e ordine pubblico

AFFARI GENERALI
Il Comune di Carpineti ha partecipato al progetto "Docarea". Tale progetto, nel dettaglio ha come obiettivi lo sviluppo della comunicazione digitale interna ed esterna, lo svolgimento on-line dei provvedimenti amministrativi, l'implementazione dei servizi ai cittadini e alle imprese, la reingegnerizzazione dei processi di gestione dei flussi documentali. Il progetto di cui sopra si caratterizza per l'apporto alla struttura amministrativa di un notevole impulso innovativo, infatti l'introduzione di nuovi strumenti quali il documento elettronico, la firma digitale, la casella di posta elettronica certificata, trasformeranno profondamente l'attuale sistema di gestione documentale dell'Ente.
Nel periodo di validità della presente relazione, 2013 - 2015, in coerenza con il suddetto progetto, della introduzione del protocollo informatico e della scansione dei documenti, nonché della casella di posta elettronica certificata, e a seguito delle nuove disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, si prevede di:
- Avviare il percorso di dematerializzazione della carta e riorganizzazione dei flussi documentali in formato elettronico con l'applicazione della firma digitale;
- Implementazione dell'Albo on-line già istituito in attuazione di specifiche disposizioni normative, per la pubblicazione degli atti del Comune e quelli degli altri Enti;
- Realizzare servizi on-line per i cittadini e le imprese, attraverso soluzioni ed applicativi che sappiano coniugare le potenzialità ICT, anche in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2012.
- Completare il processo di introduzione della firma digitale.

Un ulteriore elemento che trova corrispondenza con gli obiettivi di questo programma risiede negli aspetti informatici e tecnologici che saranno costantemente aggiornati.
Il programma comprende poi tutte le attività connesse alla gestione della segreteria, dei contratti, affari generali, contenzioso e dei rapporti con gli Organi Istituzionali e Gruppi consiliari. Anche per tali ambiti di attività sarà assicurato un costante processo di ammodernamento delle funzioni operative con l'obiettivo di valorizzare il supporto informatico per attuare procedure sempre più rapide.
Continuerà anche per il 2013 il processo di applicazione delle normative sulla tutela della privacy, con la predisposizione di tutte le operazioni che il Comune necessariamente deve svolgere.

SERVIZI AL CITTADINO
Nell'anno 2007 si è proceduto ad una riorganizzazione del Servizio Anagrafe al fine di agevolare il rapporto tra il cittadino e l'Amministrazione. In particolare si è avviato un percorso di trasformazione del servizio in uno sportello al cittadino che oltre ad espletare i tradizionali compiti, con l'introduzione peraltro di nuove attività, svolge anche le funzioni di orientamento per il cittadino sui servizi offerti dal Comune.
Nello specifico per l'anno 2013 sono previste nel programma le seguenti principali attività:

Portale anagrafico Web
- Prosecuzione nello sviluppo del portale anagrafico WEB già attivato al fine di consentire al cittadino di gestire on – line:
  - iscrizione/cancellazione anagrafica;
  - certificazioni anagrafiche;
  - autocertificazioni;
  - consultazione dati personali.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015
SEZIONE 3 – PROGRAMMI E PROGETTI

Aggiornamento INA

- Assicurare la completa operatività della nuova gestione del sistema INA/SAIA (invio dati relativi alla cittadinanza, indirizzo anagrafico e famiglia anagrafica all'INA utilizzando la nuova versione aggiornata del software di trasmissione)

Avviso per scadenze permessi di soggiorno – prenotazione on-line passaporti

- invio mensile di una lettera ai cittadini stranieri recante l'avviso di prossima scadenza del permesso di soggiorno e l'invito a provvedere quindi con urgenza al relativo rinnovo, con scansione della relativa documentazione.
- prenotazione on-line dei passaporti attivata dalla Questura di Reggio Emilia. Questa nuova procedura permette ai cittadini di avvalersi dell'Ufficio Anagrafe per prenotare gli appuntamenti e per la consulenza necessaria alla gestione della pratica ivi compresa la procedura di ritiro del passaporto.

Legge 183 art. 15 - decertificazione

Prosecuzione nella applicazione alle norme sulla decertificazione e nella formazione del personale dipendente.

Anagrafe: cambio di residenza in tempo reale

Prosecuzione nell'applicazione alla nuova normativa sulla residenza, prestando particolare attenzione ai controlli per evitare fenomeni di evasione ed elusione anche fiscale.

Organizzazione

Le disposizioni normative già introdotte nel 2009 (L.15/2009 E DLS 150/2009) unitamente a quelle di recente approvate in tema di controlli Interni, anticorruzione e trasparenza (L.213/2012, L.190/2012 e D.lgs. 33/2012) richiedono un forte impegno dell'Amministrazione in ordine alla loro applicazione, relativamente alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all'efficienza e trasparenza delle pubbliche Amministrazioni.

Per dare attuazione alle suddette disposizioni, in un contesto fortemente condizionato da tagli alla spesa pubblica e limitazioni alle assunzioni di personale, l'amministrazione comunale sarà chiamata ad una importante opera di riorganizzazione interna del personale con redistribuzione dei carichi di lavoro.

Inoltre occorrerà investire in attività formative e soprattutto in infrastrutture.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, saranno messe in atto, per il triennio 2013/2015, le seguenti azioni:

- Proseguire nell'attuazione in corso delle norme relative al "ciclo di gestione della performance" prevista dalle disposizioni prima citate;
- Sviluppare ulteriormente l'attuale sistema di valutazione del personale già orientato a premiare il merito e il risultato;
- Attuare forme mirate di formazione del personale dipendente nel limite delle risorse disponibili;
- Garantire le flessibilità organizzative anche in termini di orario di lavoro e di apertura al pubblico degli uffici;
- Attuare un "piano di azioni positive" tese al benessere organizzativo e lavorativo del personale;
- Proseguire nelle azioni di razionalizzazione della gestione delle risorse umane, tenuto conto dei vincoli sempre più stringenti in materia di assunzioni e di spesa;
- attuare il sistema dei controlli interni, previsto dalla normativa nazionale e regolamentare;
- Dare applicazione alle le misure previste in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa.

Si proseguirà come previsto nel programma n. 2 del centro di responsabilità "Settore Finanziario Personale e Tributi" nell'applicazione delle norme sul controllo di gestione con indicatori di efficacia e di efficienza secondo quanto previsto nelle recenti disposizione sui controlli interni**.**

Per quanto attiene poi alla gestione associata dei servizi, nel 2013, i Comuni dovranno attuare quanto stabilito dalla L.122/2010 e dalla L.R. 21/2012.

A seguito delle proposte fatte pervenire dai vari comuni, la Regione Emilia Romagna, con deliberazione della Giunta Regionale N. 286/2013 ha approvato il programma di riordino territoriale e individuato gli ambiti territoriali ottimali ai sensi dell'art.6 della predetta L.R. 21/2012.

Relativamente alla particolare situazione dell'Appennino Reggiano, la Regione Emilia Romagna, ha ritenuto di assecondare la volontà espressa dai comuni nel loro complesso, che ha comportato la disaggregazione dell'attuale Comunità Montana in più ambiti, a favore della coincidenza degli stessi con i distretti socio sanitari. Conseguentemente è stato individuato un ambito ottimale coincidente con il Distretto Socio Sanitario di Castelnovo né Monti comprendente i 10 comuni del Distretto, mentre il comune di Canossa è stato aggregato all'ambito ottimale Val D'enza e i comuni di Baiso e Viano sono stati aggregati all'ambito ottimale Tresinaro Secchia.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015
SEZIONE 3 – PROGRAMMI E PROGETTI

Entro luglio sarà emanato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale relativo alla estinzione della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano e al subentro delle Unioni dei Comuni.
Entro lo stesso termine i comuni appartenuti alla Comunità Montana estinta, distintamente in base agli ambiti ottimali in cui il programma di riordino li ha inclusi, dovranno costituire le nuove unioni o aderire a quelle esistenti.
Nello specifico:

- i comuni di Busana, Collagna, Ligonchio, Ramiseto, Carpineti, Casina, Castelnovo né Monti, Toano, Vetto, Villa Minozzo, inclusi nell'ambito territoriale ottimale Appennino Reggiano, dovranno costituire una nuova Unione;
- i comuni di Baiso e Viano inclusi nell'ambito territoriale ottimale Tresinaro Secchia, dovranno aderire all'Unione Tresinaro Secchia;
- Il comune di Canossa incluso inclusi nell'ambito territoriale ottimale Val D'Enza dovranno aderire all'Unione Val D'Enza.

In questa prima fase la Regione Emilia Romagna, è orientata, come richiesto dai comuni facenti parte della Comunità Montana, a consentire il mantenimento dell'Unione Alto Appennino Reggiano nelle more del procedimento legislativo per la fusione dei comuni che la compongono, nonché posticipare il conferimento delle funzioni alla costituenda Unione da parte dei comuni di Villa Minozzo e Viano fino al completamento delle procedure di fusione già avviate.
In tale contesto il Comune di Carpineti si farà parte attiva con i comuni Castelnovo né Monti Casina e Vetto per la concreta operatività della costituenda Unione con il conferimento delle funzioni normativamente previste a decorrere dal 1 gennaio 2014.

SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO
Per l'anno 2013, oltre ai compiti istituzionali, il programma prevede di incrementare e qualificare le azioni del Sevizio di Polizia Municipale, anche nell'ambito della convenzione di recente stipulata con i Comuni di Baiso, Viano, in materia di:

- Polizia stradale attraverso l'attività di controllo a contrasto dell'abuso di alcool alla guida, dell'eccesso di velocità, dei comportamenti di pericolo connessi alla conduzione dei veicoli.
- Polizia edilizia, verificando le segnalazioni pervenute ed eseguendo i controlli a campione sulle denunce di inizio di attività e i permessi di costruire, in collaborazione con il Servizio Sportello unico dell'Edilizia;
- Polizia Ambientale, incrementando numero e complessità degli interventi, tenuto anche conto del percorso avviato dall'Amministrazione per il conseguimento della certificazione ambientale.

Si prevede poi di proseguire nelle attività di vigilanza e pattugliamento del territorio in coordinamento con le forze di polizia. Si prevede inoltre una partecipazione attiva del servizio di Polizia Municipale ai progetti di educazione alla sicurezza stradale da sviluppare con le scuole.

Motivazioni delle scelte e finalità da conseguire:
Come descritto nel programma.

Risorse umane da impiegare:
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma, prevedendo in interventi trasversali, la collaborazione di risorse presenti in altri servizi e l'attivazione di adeguate collaborazioni esterne.

Risorse strumentali da utilizzare:
In armonia con quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma.

PROGRAMMA 2 - CENTRO DI RESPONSABILITA' PERSONALE, FINANZIARIO E TRIBUTI

Il contenuto del presente programma trova aderenza e coerenza con quanto espresso nelle Linee programmatiche di mandato e piano generale di sviluppo per gli anni 2009/2014.

Descrizione del programma
Il programma si svilupperà in tre ambiti:
- Gestione finanziaria
- Tributi e tariffe
- Gestione amministrativa del personale

Premessa:
La proposta di Bilancio di Previsione 2013 viene elaborata in un contesto di finanza locale profondamente mutato sul quale hanno inciso molteplici interventi normativi che non hanno consentito di compiere quel federalismo fiscale che avrebbe dovuto consentire agli enti decentrati, di disporre delle risorse necessarie allo svolgimento delle funzioni delegate.
Il processo di riforma, nonostante l'impulso della Legge Delega sul federalismo fiscale (Legge n.42/2009), e la conseguente approvazione di ben nove decreti legislativi non è ancora stato realizzato.
I fabbisogni standard, necessari a garantire sull'intero territorio nazionale i livelli essenziali delle prestazioni e il finanziamento integrale delle funzioni fondamentali degli enti locali, non sono ancora stati definiti; il Fondo perequativo verticale, che avrebbe dovuto garantire risorse finanziarie anche agli enti dotati di minore capacità fiscale, è di fatto scomparso per lasciar posto ad un Fondo di solidarietà orizzontale di cui ancora non si conosce la ripartizione; le entrate dei Comuni, sono continuo oggetto di riforme e modifiche che ne mettono costantemente in discussione criteri e i presupposti, entità e attribuzione del gettito, grado di autonomia regolamentare degli enti. È il caso dell'IMU, l'imposta municipale propria che costituisce la base dell'autonomia finanziaria dei Comuni. Originariamente introdotta dal decreto legislativo sul federalismo municipale (D.Lgs. n. 23/2011), l'IMU è stata e modificata con il decreto Salva- Italia (governo Monti) del novembre 2011 (D.L. 201/2011), che ne ha anche anticipato l'applicazione al 2012. Altre importanti modifiche, soprattutto nella allocazione del gettito fra Stato ed Comuni, sono state introdotte con la legge di stabilità per il 2013 (L. 228/2012). Ma l'IMU è ancora al centro del dibattito e ulteriori modifiche sono attualmente nell'agenda del nuovo governo insediatosi dopo le elezioni 2013. Per ora (D.L. 54/2013 del 21/5/2013) il Governo si è limitato a sospendere il pagamento della prima rata dell'IMU sull'abitazione principale (esclusi i fabbricati di lusso, categoria catastale A/1, A/8, A/9), in attesa di una più ampia riforma dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare che dovrà essere attuata entro il mese di agosto 2013.
Il quadro è ancora incerto anche per quanto riguarda i tributi per il finanziamento della raccolta dei rifiuti solidi urbani. Al posto della TIA ci sarà, dal 2013, la TARES ma la sua introduzione è stata da subito controversa, sicché i primi versamenti sono slittati, con effetti negativi del gestore della TIA e la nuova TARES forse vedrà il debutto solo con l'ultima rata. In attesa delle riforme dell'IMU e della TARES, il rinvio dei versamenti crea difficoltà agli enti locali e rischia, di porre oneri particolarmente pesanti per i contribuenti nell'ultima parte dell'anno, oppure, di scaricare sui Comuni i costi e le responsabilità di far fronte alle minori entrate fiscali.
In questa situazione di profonda incertezza e confusione normativa, è molto difficile programmare, predisporre e gestire il bilancio; non a caso, negli ultimi due anni la maggior parte dei comuni , fra i quali il nostro, ha dovuto chiudere i bilanci ad esercizio già iniziato.

GESTIONE FINANZIARIA

Molti degli interventi normativi sono stati fortemente condizionati dal difficile contesto economico e finanziario del paese e dall'esigenza di rispettare gli impegni sull'andamento dei conti pubblici presi in ambito comunitario.
Agli enti locali è stato chiesto uno sforzo crescente e particolarmente consistente per contribuire alla riduzione del disavanzo e del debito pubblico.
Il Patto di stabilità interno, nato alla fine degli anni '90 dall'esigenza di coordinare le politiche fiscali nazionali con i vincoli posti in ambito comunitario, ha conosciuto una continua evoluzione.
Dal 2007 si è tornati ad utilizzare un meccanismo basato sui saldi di bilancio (differenza fra entrate e uscite), dopo un periodo in cui il controllo era focalizzato sulla spesa. Più precisamente, con la Legge di Stabilità per il 2011 (L. 220/2010) è stato richiesto ai Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti di conseguire, ai fini del Patto di stabilità, un saldo obiettivo positivo, ossia un attivo di bilancio (entrate maggiori delle spese).Dal 1 gennaio 2013 anche i comuni con popolazione compresa fra i 1.000 e i 5.000 abitanti sono assoggettati alle norme imposte dal Patto di Stabilità. Attraverso questo strumento i comuni concorrono direttamente alla riduzione del disavanzo pubblico del paese.

Il Patto di stabilità definisce il saldo obiettivo in termini di competenza mista:
1. per la parte corrente si usa il criterio di competenza, ossia si considerano le entrate accertate (anche se non riscosse) e le spese impegnate (anche se non pagate);
2. per la parte in conto capitale si usa il criterio di cassa, ossia si usano gli effettivi incassi e gli effettivi pagamenti.
La differenza fra entrate finali e spese finali così calcolata deve rispettare il saldo obiettivo definito secondo procedure ben codificate questo meccanismo condiziona pesantemente gli investimenti.
I flussi di entrata riguardanti il conto capitale (ad esempio, derivanti dall'alienazione di un immobile) sono contabilizzati negli anni in cui si realizzano (cassa) e contribuiscono positivamente alla definizione del saldo di tali esercizi, ma le opere di investimento , finanziate con quelle entrate, si traducono in pagamenti a volte a distanza di anni dai finanziamenti (entrate). In questo modo le spese peggiorano il saldo. Questo disallineamento fra entrate e uscite di cassa in conto capitale genera un aumento dei residui passivi.
Il saldo obiettivo che i Comuni devono rispettare per l'anno 2013 , è determinato applicando alla media della spesa corrente registrata nel triennio 2007-2009 determinate percentuali.
Sulla base di queste normative, l'obiettivo per il nostro Comune comporta un saldo attivo di €. 402.782 nel 2013. L'obbiettivo può essere alleggerito grazie all'intervento della Regione di appartenenza sulla base delle risorse disponibili e delle richieste avanzate dagli enti. La Regione Emilia Romagna con deliberazione n.809/2013 ha accolto la richiesta di ulteriori spazi finanziari effettuata dal comune di Carpineti assegnando un importo di €. 575.000, che permetterà al comune di sbloccare gli investimenti programmati per l'anno 2013 e completare quelli degli anni precedenti.
L'art. 9 del D.L. 78/2009 (L.102/2009) introduce una nuova responsabilità in capo a quanti adottano provvedimenti che comportino impegni di spesa rendendo necessaria una continua e puntuale programmazione di flussi di cassa.
Nel contesto normativo sopra descritto il bilancio di previsione 2013/2015 è stato costruito sulla base di proposte ricondotte entro ambiti di sostenibilità.
In particolare, si prevede:

- Annullamento dello squilibrio di parte corrente, derivante dal non utilizzo degli oneri di urbanizzazione a finanziamento della parte corrente ;
- finanziamento dei nuovi investimenti, mediante risorse diverse dall'indebitamento anche per consentire il pagamento di quanto già finanziato ed appaltato;

La spesa di parte corrente è attestata in € 4.410.000,00
La spesa per investimenti alla quale si fa rinvio nel Piano degli Investimenti 2013/2015, non prevede il ricorso a nuovi mutui e/o Boc, per l'impatto negativo che l'indebitamento produce sul Patto di Stabilità.

Programmazione e controllo:
Il contesto nel quale avviene la formazione delle scelte di bilancio 2013 da parte dell'Amministrazione comunale è di straordinaria difficoltà ed incertezza.
Il primo elemento che deve essere evidenziato è che con l'introduzione dell'IMU (e la drastica riduzione delle attribuzioni statali operata nel triennio 2011-2013) il bilancio del Comune di CARPINETI ha notevolmente incrementato il livello di autonomia finanziaria e tributaria.
La previsione delle entrate 2013, evidenzia sinteticamente la seguente articolazione:
• €. 2.594. 520 di entrate tributarie (di cui al momento attuale 1.515.000 rappresentati dall'IMU);
• €.127.417 di entrate da trasferimenti correnti (provenienti dallo Stato, dalla Regione, da altri Enti del settore pubblico);
• €. 1.938.601 di entrate extratributarie (di cui €.1.454.000 provenienti dalla discarica di Poiatica).
I contributi e trasferimenti correnti rappresentano ormai formalmente una quota esigua del bilancio comunale
In altri termini gli interventi previsti nella parte corrente del bilancio comunale sono finanziati in larghissima prevalenza dalla collettività carpinetana la quota di finanziamenti statali è ormai marginale.
Il significato di questo elevatissimo valore di autonomia finanziaria si coglie pienamente se si considera che nel bilancio 2013 il Fondo sperimentale di riequilibrio viene quasi azzerato a favore del finanziamento del nuovo Fondo di solidarietà comunale.
La mole di risorse che l'amministrazione impegna nei "servizi alla persona ", pur a fronte delle restrizioni che riguardano la spesa pubblica, è molto rilevante; il bilancio del triennio 2013/2015 evidenzia lo sforzo nel mantenimento dei numerosi e qualificati servizi erogati alla collettività, molti dei quali a livello comprensoriale.
Alla luce delle disposizioni previste dalla legge di stabilità e dalla spending review le attività che verranno poste in essere dal settore possono essere così elencate **:**
- proseguire nella gestione centralizzata degli acquisti di beni di più largo consumo utilizzando, le cd. centrali di committenza quali Consip Intercent-ER e il ricorso al MEPA ,
- promuovere lo sviluppo di attività di programmazione e controllo all'interno dell'Ente garantendo il supporto ed il coordinamento nella predisposizione dei documenti di programmazione economico – finanziaria

(Bilancio di previsione e suoi allegati) e di valutazione a consuntivo dei risultati raggiunti (Rendiconto di Gestione) anche per quanto riguarda il Piano della Performance ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi;
- coordinare le attività di pianificazione, acquisizione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie in conformità ai piani annuali e pluriennali;
- svolgere le attività di verifica a garanzia della regolarità dei procedimenti contabili (assunzione impegni di spesa ed emissione di mandati di pagamento, registrazione accertamenti di entrata e regolarizzazione con reversale degli incassi della banca);
- gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diverse fasi con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria Comunale – – Banco Popolare Soc.Cooperativa;
- monitorare i flussi di cassa ai fini del raggiungimento degli obiettivi connessi al cosiddetto "patto di stabilità";
- migliorare la gestione dei procedimenti di entrata e spesa;-
- rendere permanente la procedura in essere relativa al controllo di gestione interno con indicatori di efficacia ed efficienza per i diversi settori dell'Ente anche in vista dell' approvazione del Piano della performance previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 e in ottemperanza alla L 213/2012 recante norme in materia di funzionamento degli enti territoriali;

In materia di snellimento delle procedure e dematerializzazione dei procedimenti nell'anno 2013 verrà introdotto il mandato informatico con firma digitale e invio dei documenti tramite i canali informatici.
Particolari acquisti hardware non sono in previsione; eventuali acquisti verranno effettuati, se necessari, in seguito a rotture di macchine attualmente funzionanti.
Per gli anni 2014 e 2015 parte degli investimenti, vengono finanziati mediante utilizzo del ristoro ambientale proveniente da Iren per la discarica di Poiatica per un importo complessivo di €.500.000,00.

Fiscalità locale
Oltre ai vincoli del Patto di stabilità, il Comune ha , subito a partire dal 2012, tagli consistenti e crescenti di risorse provenienti dallo Stato che spacciati per maggiore autonomia fiscale si sono rivelati riduzioni di risorse nette. Il Fondo statale di riequilibro che nel 2011 ammontava ad € .699.000 è stato completamente azzerato nell'anno 2013.
La riduzione deriva:
-per €. 510.000 dalla soppressione della riserva statale sull'IMU eccezion fatta per i fabbricati appartenenti alla categoria D (€.187.000);
- per €. 190.000 dai tagli ai trasferimenti disposti da provvedimenti di legge (D.L.95/2012).
La fonte più importante di prelievo è, dal 2012, l'IMU. L'IMU è solo nominalmente una imposta locale, in quanto parte del gettito del tributo è a favore dello Stato. Anche su questo versante il legislatore nazionale ha introdotto, nel recente passato, modifiche significative, che contribuiscono a rendere sempre più complesso e incerto l'ammontare di risorse su cui possono contare i Comuni. Originariamente, l'art. 13, del D.L.201/2011 prevedeva che fosse riservata allo Stato una quota di IMU pari al 50% dell'importo calcolato applicando l'aliquota base a tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze (inclusi gli immobili assegnati come abitazione principale dalle cooperative a proprietà indivisa e agli istituti autonomi per le case popolari). Questa disposizione è stata successivamente soppressa, dall'art. 1, comma 380, della Legge 228/2012. Quest'ultima ha contestualmente stabilito che, dal 2013, sia riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (capannoni, alberghi e altri fabbricati ad uso produttivo).
La stessa norma, come modificata dal D.L. n. 35/13 convertito in L. 64/2013, ha poi soppresso il Fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ed ha istituito il Fondo di solidarietà comunale, alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza del comune. La stima del maggior gettito IMU spettante al Comune ad aliquote base in seguito alla nuova ripartizione art. 1 comma 380 L. 228/2012 quantificato in modo provvisorio e non ancora confermato dal Ministero ammonta ad €. 510.000 e viene trattenuto dallo stato sui trasferimenti spettanti al comune allo scopo di compensare le differenze di gettito tra Comuni.

IMU (Imposta Municipale Propria)
Le principali caratteristiche della nuova IMU, tenendo conto anche delle modifiche introdotte con il D.L. 16/2012 (L. 44/2012), possono essere così sintetizzate:
- la nuova imposta colpisce, come era originariamente l'ICI, anche l'abitazione principale e sue pertinenze; come si è detto, il D.L. 54/2013 del 21/5/2013, ha sospeso i pagamento della prima rata su questi immobili;
- la base imponibile è calcolata sulla base delle rendite rivalutate e moltiplicate per 15 coefficienti differenziati per tipologia di immobile. Per gli immobili residenziali, le rendite, rivalutate del 5%, sono moltiplicate per 160;
- l'aliquota di base è dello 0,4% per l'abitazione principale e dello 0,76% per gli altri immobili. Ai Comuni è data facoltà di variare, verso l'alto o il basso le aliquote per un ammontare pari a 0,2 punti

percentuali per l'abitazione principale (che può così variare tra un minimo di 0,2% e un massimo di 0,6%) e 0,3 per gli altri immobili (che può così variare tra un minimo dello 0,46% e un massimo dell'1,06%);

- per l'abitazione principale è prevista una detrazione di 200 euro, elevata di 50 euro per ogni figlio convivente, fino a 26 anni, con un massimo di 600 euro complessivi (200 per tutti più un massimo di 400 per figli conviventi). La detrazione è unica, per nucleo familiare.

Per molti aspetti l'IMU sull'abitazione principale può ritenersi un'imposta relativamente più equa rispetto all'ICI sulla prima casa in vigore fino al 2007, che prevedeva una aliquota variabile tra il 4 per mille e il 7 per mille (5,2 per mille in media nazionale) e una detrazione di 103 euro (con una media nazionale, tenendo conto delle maggiorazioni introdotte a livello locale, pari a 117 euro) e nessuno sconto per figli conviventi.
Diverso è il caso dell'IMU sugli altri immobili che, nel caso di abitazioni secondarie, tende ad avvantaggiare chi ha e dichiara redditi più elevati. Nel caso di immobili strumentali di impresa comporta una tassazione mediamente più elevata, rispetto all'ICI, destinata a crescere, nel 2013, a seguito degli aumenti della base imponibile (moltiplicatore delle rendite) già decisi, a livello statale, dal D.L. 201/2011.
Il principale limite dell'IMU è il mancato allineamento fra rendite catastali e vero valore dell'immobile. La tanto attesa revisione delle rendite catastali sembrava in dirittura d'arrivo nell'ultima legislatura, ma così non è stato, anche a causa del prematuro termine del Governo Monti, che ha visto decadere la delega fiscale e il conseguente varo del decreto legislativo in materia.

Per l'anno 2013 resta confermata l'applicazione delle seguenti aliquote:

Lettera d'ordine	Tipologia di immobile	Aliquota
a)	Abitazione principale e relative pertinenze classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo	0,45% (zerovirgolaquarantacinquepercento)
b)	Immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali : - fabbricati accatastati nel gruppo D (ad esclusione categoria D5 – istituti di credito); - fabbricati accatastati nel gruppo B; - fabbricati accatastati nella categoria A/10; - fabbricati accatastati nella categoria C/1; - fabbricati accatastati nella categoria C/3 --- Abitazioni concesse in comodato a parenti entro il 2° grado e relativo garage di pertinenza	0,80% (zerovirgolaottantapercento)
c)	Tutti i restanti immobili (comprese le aree fabbricabili) diversi da quelli elencati alle precedenti lettere a) e b)	0,86% (zerovirgolaottantaseipercento)

ICI (Imposta comunale sugli immobili)
L'ICI è abrogata. La tassazione immobiliare, dal 2012, è regolata dall'IMU sopra descritta.
La previsione è riferita, pertanto, alla sola attività di controllo delle posizioni dei contribuenti relativamente agli anni d'imposta 2011 e precedenti.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.
Anche per l'anno 2012 vengono confermate, senza alcun aumento, le tariffe ed i diritti deliberati per l'anno 2011. Il servizio è stato affidato in concessione alla Ditta I.C.A. Srl, fino al 31/12/2013.

Tributo comunale rifiuti e servizi (TARES)
La TARES, introdotta e disciplinata dall'art.14 D.L.201/11, come successivamente modificato dall'art.1 comma 387 della Legge 228/12, dal D.L.1/13 e dal recente D.L. n. 35/13 convertito in L. 64/2013, sostituirà la TARSU/TIA , relativa allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
Il tributo comprenderà la quota ambientale per lo smaltimento dei rifiuti e una quota "servizi" per la sicurezza, l'illuminazione e la gestione delle strade (cd. servizi indivisibili).
La nuova tassa dovrà essere pagata da chiunque possegga, occupi o detenga a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti.
Il pagamento del tributo dovrà essere effettuato annualmente – previa liquidazione d'ufficio- e sarà proporzionato alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

La componente "servizi indivisibili" è rappresentata dalla maggiorazione (di fatto un nuovo tributo addizionale) prevista nella misura standard di 0,30 euro per metro quadrato a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni (comma 13 dell'art.14 D.L.201/11). La possibilità per i Comuni di modificare in aumento detta maggiorazione, fino, ad un importo massimo di euro 0,40 per metro quadrato, è stata sospesa per il 2013. Inoltre, diversamente da quanto inizialmente prospettato, detta maggiorazione sarà riservata allo Stato e dovrà essere versata in un'unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, con modello F24 o apposito bollettino postale intestato allo Stato. Sempre con riferimento al solo 2013 non trova applicazione il comma 13bis dell'art.14 D.L.201/11 relativo al Fondo sperimentale di riequilibrio e al Fondo Perequativo.
In sostanza nel 2013 il gettito di questa nuova imposta andrà direttamente allo Stato, e ai Comuni non verranno tagliate risorse (fondo sperimentale di equilibrio) per un importo corrispondente.
Se da un lato questa modifica è da valutare positivamente in quanto pone correttamente sullo Stato l'onere dell'introduzione di questo ulteriore prelievo, dall'altro va detto che questo aspetto difficilmente potrà essere colto dai cittadini-contribuenti, in quanto il versamento verrà eseguito con un'unica modalità di pagamento, nell'ultima rata del tributo comunale sulla componente rifiuti solidi urbani.

Gestione amministrativa del personale
Nel mese di novembre 2011 è stato attivato il servizio sperimentale per la gestione delle attività relative al Servizio personale. Tale sperimentazione consiste nel supporto da parte del Comune di Castelnovo Monti alle attività relative al Servizio personale del Comune di Carpineti.
La scelta discende dall'esigenza di conseguire economie di scala, derivanti dall'ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane, strumentali ed informatiche utilizzate e verificare la fattibilità di una completa gestione associata in vista della costituzione di future Unioni di Comuni;
Il servizio personale del Comune di Castelnovo Monti provvede, mediante collegamento al sistema informatico del comune di Carpineti, alla gestione amministrativa ed economica di tutto il personale assunto a qualsiasi titolo e con l'applicazione di tutte le forme contrattuali previste da CCNEL, compresi altresì i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e provvede inoltre alla gestione delle competenze relative al trattamento giuridico ed economico del personale, dei collaboratori e degli amministratori.

Motivazione delle scelte:
Le scelte motivate da questo progetto sono conseguenti alla programmazione generale indicata nei bilanci di previsione pluriennali per gli esercizi 2013 2014 2015 e sono conseguenti alla realizzazione delle attività istituzionali dell'Ente.

Finalità da conseguire:

Gestione finanziaria – Programmazione e controllo- gestione amministrativa del personale
Si proseguirà nell'attività di contenimento dei costi di approvvigionamento, con l'obiettivo di soddisfare al meglio le necessità che si presenteranno in corso d'anno, attraverso un costante miglioramento delle attività ed in un'ottica di mantenimento e ove possibile miglioramento della qualità dei beni e servizi acquisiti.
L'attività sarà orientata all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili, cercando di non incrementare le spese ed anzi individuare soluzioni che consentano un contenimento delle stesse.
Verrà altresì prestata particolare attenzione nell'adempimento di quanto necessario per la concreta realizzazione delle previsioni di entrata di competenza.

Fiscalità locale
Il livello di pressione fiscale determinato con l'applicazione delle aliquote e tariffe è stato definito tenendo presenti le esigenze di quadratura del bilancio di previsione e di rispetto del patto di stabilità. Infatti le entrate tributarie proprie sono la principale risorsa di finanziamento della parte corrente del bilancio comunale. Nonostante l'attuale momento di crisi economica l'amministrazione sta cercando di mantenere nel modo più equo possibile l'attuale livello qualitativo e quantitativo di servizi comunali.

Risorse umane da impiegare:
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma, prevedendo in interventi trasversali, la collaborazione di risorse presenti in altri servizi e l'attivazione di adeguate collaborazioni esterne.

Risorse strumentali da utilizzare:
In armonia con quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma.

PROGRAMMA 3 – CENTRO DI RESPONSABILITA' ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

Il contenuto del presente programma trova aderenza e coerenza con quanto espresso nelle Linee programmatiche delle azioni e dei progetti dell'Amministrazione Comunale di Carpineti.
Il legame è da ricercarsi nel contenuto delle politiche di mandato con particolare attenzione a:

- gestione del nuovo assetto urbanistico del territorio (PSC/RUE/POC);
- gestione dello sviluppo sostenibile attraverso una corretta politica ambientale della propria attività.

Descrizione del programma
Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti:

- Pianificazione urbanistica.
- Territorio e ambiente.
- Attività estrattiva.
- Protezione Civile.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA.

Aree tematiche d'intervento:

- Adozione e Approvazione di Varianti urbanistiche e normative al vigente Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE).

In attesa di completare l'elaborazione del POC che ha risentito della grave crisi economica che ha investito il settore dell'edilizia, l'Amministrazione Comunale ha promosso varianti al vigente RUE al fine di:

- modificare la destinazione d'uso di alcune aree edificabili, risultate incongrue con l'attuale tessuto urbanistico;
- modificare semplificare e integrare la normativa del RUE anche alla luce della esperienza maturata dalla sua applicazione

All'uopo è stato pubblicato apposito bando per acquisire manifestazione d'interesse da parte dei cittadini.
Terminata la fase di recezione delle osservazioni si stanno eseguendo le valutazioni territoriali – urbanistiche promosse dei privati cittadini e dall'Ufficio Tecnico Comunale, con schedature delle singole osservazioni.

Si prevede di completare l'iter istruttorio con l'adozione della variante entro il mese di novembre 2013 e la sua approvazione entro marzo 2014.

TERRITORIO E AMBIENTE

Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti:

- sistema di gestione ambientale;
- gestione dei rifiuti, consolidamento e miglioramento funzionale della raccolta differenziata;
- informazione, sensibilizzazione ed educa-zione ambientale;
- iniziative per il risparmio energetico;
- iniziative di bonifica e tutela del territorio.

Sistema di gestione ambientale
Il Comune di Carpineti, ha ottenuto dall'Ente di certificazione Certiquality di Milano, la certificazione del suo sistema di gestione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 con certificato CISQ/CERTIQUALITY n. 12883 del 15/05/2008, fino al 02.05.2013, rinnovato fino a maggio 2014.
Per il 2013 il programma prevede la gestione, il mantenimento ed il miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale.
L'Amministrazione Comunale porrà particolare attenzione tra le azioni di sistema di gestione ambientale alle attività di controllo operativo della discarica di Poiatica anche alla luce delle recenti deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale.

Gestione dei rifiuti, consolidamento e miglioramento funzionale delle raccolte differenziate
Sono stati eseguiti con soddisfazione dei cittadini, la realizzazione di nuove postazioni per la raccolta differenziata, che hanno interessato la maggior parte del territorio comunale.

Per l'anno 2013 è prevista l'attivazione del servizio raccolta "porta a porta" sperimentalmente nel solo Capoluogo.
L'amministrazione comunale è attualmente impegnata a fornire un supporto tecnico per l'elaborazione del catasto utenze e per l'ottimizzazione dei percorsi di raccolta.

L'attivazione del sistema prevede per il mese di settembre prossimo una informazione a tutti i cittadini e nel mese di ottobre l'inizio della raccolta "porta a porta".
L'attivazione del servizio "porta a porta" ha come obbiettivo il raggiungimento di una percentuale di oltre il 60% di raccolta differenziata.

Informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale.
L'Amministrazione Comunale nel proseguo della politica ambientale tracciata e concretamente attuata negli anni precedenti, intende rinnovare le conoscenze afferenti la raccolta "porta a porta" mediante alcune giornate di informazione da eseguirsi presso la scuola primaria del Capoluogo.
La progettazione del "Giardino dei Frutti ritrovati" e la sua realizzazione in occasione con la festa degli alberi del novembre 2012, proseguirà con la piantumazione di nuove essenze e con lavori di maggiore fruibilità per il pubblico, dell'intera area comunale.

Iniziative di bonifica e tutela del territorio.
Permane l'impegno dell'Amministrazione Comunale ad effettuare i lavori di rimozione e lo smaltimento di materiale contenente amianto, abusivamente rilasciato su aree demaniali.
Al fine di disincentivare tale pratica, l'Amministrazione ha in corso una ricognizione territoriale dei luoghi più soggetti all'abbandono, mediante l'apposizione di segnaletica di divieto, e con la richiesta di una maggiore collaborazione degli Enti preposti al controllo territoriale (CFS, Arpa ecc…).
Rimangono come eventi già consolidati nel tempo, le giornate ecologiche promosse dall'Amministrazione Comunale, (primavera e autunno) con la partecipazione dei volontari di Protezione Civile, studenti, cacciatori e gruppo locale boscaioli, volte a bonificare le aree pubbliche dall'abbandono di rifiuti di varia natura, con particolare attenzione gli argini stradali e delle aree boscate limitrofe alla viabilità pubblica.

ATTIVITA' ESTRATTIVE.
Il controllo e gestione amministrativa dell'attività estrattiva, si concretizza nella disamina ed approvazione dei Piani di Coltivazione e Sistemazione (P.C.S.) presentati dai gestori delle seguenti cave d'argilla: Poiatica Montequercia, Vallo e Lovaro Boccadello.
L'attuale fase prevede:

- il rilascio dell'atto autorizzativo alla coltivazione per il secondo e terzo stralcio funzionale della cava Lovaro Boccadello;
- la disamina e successiva approvazione degli screening della cava Vallo e della cava di materiale inerte denominata "Velucciana";
- elaborazione del progetto di messa in sicurezza con ripristino morfologico, della ex cava denominata "Pianella";
- disamina ed autorizzazione alla demolizione del capannone per ricovero argilla posto nella ex cava Pianella con conseguente ripristino vegetazionale delle aree di proprietà Iris Ceramica;

Prosegue il monitoraggio delle azioni di recupero ambientale delle aree di cava dismesse.
Prosegue altresì il monitoraggio delle aree di escavazione relativamente alle polveri e al rumore.
I dati attualmente in possesso rilevano livelli di emissioni inferiori alle soglie di ammissibilità stabilite dalle vigenti norme in materia, significando una condotta estrattiva attenta ai fenomeni indotti sull'ambiente.
Nell'anno 2013 saranno eseguiti controlli puntuali sull'attività estrattiva in conformità alle vigenti norme e a quanto previsto dal sistema di gestione ambientale.

PROTEZIONE CIVILE

In esecuzione del Piano Comunale di Protezione Civile, si intende rafforzare l'attività del gruppo comunale volontari di protezione civile con le seguenti ulteriori attività:

- segnalazione di abbandono di rifiuto sul territorio comunale;
- segnalazione ed attivazione (di supporto ai VVFF.) in caso di incendi boschivi;
- segnalazione dei rifiuti abbandonati;

Infine sono previsti interventi di supporto alle varie manifestazioni culturali e sportive programmate nel territorio.

Motivazioni delle scelte e finalità da conseguire:
Come descritto nel programma.

Risorse umane da impiegare:
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma,

prevedendo in interventi trasversali, la collaborazione di risorse presenti in altri servizi e l'attivazione di adeguate collaborazioni esterne.

Risorse strumentali da utilizzare:
In armonia con quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma.

PROGRAMMA 4 - CENTRO DI RESPONSABILITA' LAVORI PUBBLICI

Il contenuto del presente programma trova aderenza e coerenza con quanto espresso nelle Linee programmatiche delle azioni e dei progetti dell'Amministrazione. In particolare il legame è da ricercarsi nel contenuto dei lavori pubblici ed in particolare alle voci:

- Viabilità;
- Patrimonio;
- Fognature;
- Cimiteri;
- Illuminazione pubblica;
- Arredo urbano.

Descrizione del programma

Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti:

- mobilità urbana e viabilità
- gestione del patrimonio

MOBILITA' URBANA E VIABILITA'

Programmi d'investimento

Come si evince dal "Programma Triennale del Lavori Pubblici 2013 – 2015, per l'anno 2013 il Comune di Carpineti prevede la realizzazione di diversi interventi finalizzati al miglioramento della mobilità urbana e alla viabilità e precisamente:

- manutenzione straordinaria della rete viaria e interventi sulla sicurezza stradale;
- installazione e mantenimento in efficienza del sistema di segnaletica stradale richiesto dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992).

Con la manutenzione della rete viaria, s'intende mantenere e possibilmente migliorare gli standard qualitativi del patrimonio stradale, sia tramite la realizzazione d'interventi diretti sia attraverso affidamenti a ditte esterne mediante cottimo fiduciario o pubblico incanto.
La gestione in economia diretta, opportunamente organizzata dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale e integrata con noleggio a caldo di particolari attrezzature non in possesso di quest'Amministrazione (rifinitrice, rullo, ecc.), compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, coprirà le esigenze di manutenzione ordinaria ed in parte straordinaria della viabilità, nonché interventi di somma urgenza che si rendessero necessari.
Saranno in ogni caso, messi in atto lavori di: pulizia e sfalcio delle banchine, rimozione di smottamenti lungo la viabilità pubblica, interventi di bitumatura, pulizia cunette, ripristino di muretti di contenimento, sistemazione di carreggiate a macadam, ecc…, nei tratti stradali maggiormente degradati e /o maggiormente utilizzati.
Tramite affidamento a ditte esterne, saranno eseguiti ulteriori interventi di manutenzione straordinaria alla viabilità comunale che prevedono la realizzazione di lavori di ripristino di carreggiate interessate da eventi calamitosi, installazione di barriere stradali tipo guardrail rifacimento e consolidamento di opere d'arte, o particolari lavorazioni per le quali occorra mano d'opera qualificata e specializzata.
In particolare e compatibilmente con i finanziamenti che verranno concessi al comune di Carpineti, per la realizzazione degli interventi di ripristino dei danni accertati a seguito degli eventi calamitosi della primavera 2013, si provvederà alla messa in sicurezza della viabilità di Via Velucciana e di Via San Pietro.
A seguito dell'accordo con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, ed altri contributi concessi dalla Comunità Montana dell'Appennino Reggiano, si provvederà all'attuazione dei lavori di sistemazione di un tratto del piano viabile della strada di Via Bebbio e di parte della viabilità di Via Velucciana.
Nel corso dell'anno, in parte mediante economia diretta ed in parte mediante cottimo fiduciario, si provvederà all'espletamento di lavori relativi all'installazione e mantenimento in efficienza del sistema di segnaletica stradale, verticale e orizzontale, così come richiesto dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992).
Si procederà poi alla redazione di un progetto relativo alla sistemazione e consolidamento del Ponte in località Casarola sul tratto della ex SS63, finalizzato alla richiesta di un contributo regionale a valere sul programma degli interventi di ripristino da attuare in seguito agli eventi calamitosi verificatesi nell'autunno 2012.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Programmi d'investimento

Come si evince dal "Programma Triennale del Lavori Pubblici 2013 – 2015, per l'anno 2013 il Comune di Carpineti prevede la realizzazione di diversi interventi finalizzati alla manutenzione, riqualificazione e gestione del patrimonio in diversi ambiti specifici:

Patrimonio immobiliare in genere:

A seguito di accordo con la Croce Rossa Italiana Comitato di Carpineti, è previsto l'acquisto di un'area posta nel capoluogo, finalizzata alla realizzazione della sede di detta Associazione.

Verranno completati gli atti relativi all'intervento di riqualificazione dell'antica Pieve di San Vitale.

Nel corso del 2013 s'intende proseguire nell'espletamento della manutenzione riparativa degli edifici facenti parte del patrimonio immobiliare comunale e delle loro pertinenze, mediante l'attuazione degli interventi di ordinaria manutenzione e quelli straordinari che verranno da volta in volta individuati (anche secondo specifiche indicazioni progettuali) dall'Ufficio Tecnico Comunale, rientranti nel progetto dell'Accordo Quadro redatto dal medesimo Ufficio e affidato alla ditta Edilizia Montelaghi Valter con sede in Carpineti.

Edifici scolastici:

Nell'anno in corso, si provvederà all'espletamento della manutenzione riparativa del patrimonio scolastico mediante l'attuazione degli interventi di ordinaria manutenzione e quelli straordinari, come sopra descritto per il patrimonio immobiliare in genere.

In continuità di quanto intrapreso in precedenza, nell'annualità 2013 è previsto l'espletamento dei lavori di collegamento della rete dati realizzata nei vari plessi scolastici, con l'impianto di ricezione in precedenza realizzato, e la fornitura, posa e configurazione di alcuni apparati informatici.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili a bilancio, si darà inizio ai lavori di completamento della scalinata di collegamento della Scuola Primaria del capoluogo con il Parco pubblico.

Impiantistica sportiva:

Nel 2013 a dieci anni e oltre, dall'ultimazione delle opere riguardanti gli interventi di sistemazione e completamento impianti sportivi e aree annesse del Capoluogo, si provvederà alla realizzazione della manutenzione straordinaria del manto erboso dei due campi da calcio e dalla sostituzione del soccorritore per l'erogazione dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento dell'impianto d'illuminazione d'emergenza per il pubblico presente all'interno dell'impianto sportivo.

Compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, si provvederà alla sostituzione di alcune attrezzature presenti all'interno della palestra del capoluogo.

Edilizia Residenziale Pubblica:

Nell'anno 2013 si provvederà alla realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria riparativa che si rendesse necessaria, dei due alloggi di ERP ubicati in Vicolo Borghi del capoluogo e dei tre alloggi Ubicati in Valestra. Si provvederà altresì all'adeguamento normativo degli impianti elettrici dei due alloggi ubicati al primo piano dell'edificio posto in località Valestra.

Illuminazione Pubblica:

In continuità a quanto realizzato nelle trascorse annualità, anche per il 2013, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si procederà all'attuazione di un sesto progetto stralcio, di lavori finalizzati alla messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione esistenti e al conseguente risparmio energetico, mediante l'installazione di riduttori di flusso e la diminuzione della potenzialità dei corpi illuminanti esistenti e in caso di non raggiungibilità della rete d'alimentazione, si procederà con tecnologie autoalimentate e, contemporaneamente, a installare nuovi punti nelle posizioni individuate su criteri di rischio per la viabilità o necessità collettive.

Tramite ditta specializzata nel settore, è previsto l'espletamento della manutenzione ordinaria riparativa degli attuali impianti d'illuminazione pubblica, presenti sul territorio comunale di proprietà dell'Ente.

Cimiteri:

Per quanto attinente agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio cimiteriale, si continuerà a garantire l'alto livello di decoro dei nostri cimiteri, quindi si proseguirà mediante l'esecuzione di lavori manutentivi previsti nell'Accordo Quadro a valenza triennale, anni 2013/2015, affidato alla ditta Baroni Domenico S.n.c. di Baroni Corrado & C. con sede in Carpineti.

Compatibilmente con le norme inerenti al Patto di Stabilità, nell'anno in corso, si prevede di dare inizio ai lavori connessi all'intervento di costruzione di un edificio cimiteriale finalizzato alla realizzazione di nuovi loculi, cellette ossario e cinerarie, presso il cimitero comunale di San Prospero.

Aree verdi:

In collaborazione con la cooperativa "Il Ginepro", si proseguirà con i lavori di sfalcio delle aree verdi poste nel capoluogo, Valestra e Marola. La gestione in economia diretta, opportunamente organizzata e integrata con eventuali affidamenti diretti, coprirà le esigenze di manutenzione delle aree verdi attrezzate, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Rete fognaria:
In continuità a quanto fino ad ora intrapreso, anche per il 2013 in collaborazione con Iren S.p.A., è prevista la manutenzione della rete fognaria esistente e piccoli interventi migliorativi che si rendessero necessari nelle varie località del comune.
Nell'anno 2013 si darà corso all'attuazione dell'intervento fognario in località San Biagio, inserito nei piani di sviluppo dei servizi esercitati e gestiti nella provincia di Reggio Emilia da Iren Acqua Gas S.p.A..
Riqualificazione urbana:
In attuazione del finanziamento concesso nell'anno 2012, ai sensi del "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse 3" della Provincia di Reggio Emilia "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" – Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi", quest'anno è prevista l'ultimazione dei lavori inerenti all'intervento di riqualificazione urbana di Piazza della Repubblica a Carpineti con inserimento di area verde attrezzata come spazio di socializzazione ad uso della comunità.
Nel corso del 2013, si provvederà all'inizio dei lavori di sistemazione del marciapiede posto a lato di Via F. Crispi, come previsto nell'Accordo tra le Parti in causa, predisposto in esito alle problematiche riscontrate a seguito della realizzazione del marciapiede sopra citato, in attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 11.12.1997 protocollo n. 50620, tra il Comune di Carpineti e il Consorzio AGAC di Reggio Emilia, ai sensi dell' ex-articolo 15 della legge 241/90 per "le attività relative ai lavori di posa condotta fognaria, sostituzione rete idrica e relative prese e allacciamenti in concomitanza con la sistemazione stradale e dell'arredo urbano del centro del capoluogo" di Carpineti.
In collaborazione con Iren di Reggio Emilia, si daranno avvio ai lavori di valorizzazione e riqualificazione della fontana posta in Piazza della Repubblica del capoluogo.

Motivazione delle scelte
Le scelte che stanno alla base degli interventi previsti per il prossimo anno, sono le seguenti:
- miglioramento degli standard di manutenzione del patrimonio comunale, col fine di garantire risposte adeguate per l'utenza e i cittadini
- migliorare ed assicurare standard qualitativi del servizio di polizia mortuaria sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini
- salvaguardia del patrimonio comunale, aumento della sicurezza e valorizzazione del territorio
- aumentare l'efficienza della gestione energetica degli edifici pubblici

Finalità da conseguire
Come dettagliatamente descritte nel programma e nelle motivazioni.

Risorse umane da impiegare:
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma, prevedendo in interventi trasversali, la collaborazione di risorse presenti in altri servizi e l'attivazione di adeguate collaborazioni esterne.

Risorse strumentali da utilizzare:
In armonia con quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma.

PROGRAMMA 5 – CENTRO DI RESPONSABILITA' SICUREZZA SOCIALE, SCUOLA, CULTURA, PROMOZIONE TERRITORIO, TURISMO, SPORT E TEMPO LIBERO.

Il contenuto del presente programma trova aderenza e coerenza con quanto espresso nelle linee programmatiche delle azioni e dei progetti dell'Amministrazione. In particolare il legame è da ricercarsi nei seguenti contenuti:
Turismo e Promozione del territorio
Infanzia e scuola
Giovani e cultura
Servizi sociali
Associazionismo
Sport e impianti sportivi
Comunicazione

Descrizione del programma
Il programma si svilupperà nei seguenti ambiti:
Turismo e Promozione del territorio
Infanzia e scuola
Giovani e cultura
Servizi sociali
Associazionismo
Sport e impianti sportivi
Comunicazione

TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Turismo e promozione del territorio

Già a partire dal 2010 il comune di Carpineti sostiene il progetto a fini turistici e promozionali definito "**Museo Diffuso"** che ha previsto il coinvolgimento dei principali presidi dell'identità culturale matildica sul territorio.
In particolare si fa riferimento, come luoghi cardine da tenere in considerazione quali principali soggetti relativi al progetto, il Castello delle Carpinete, la Pieve di San Vitale, il metato di Marola, l'Abbazia di Marola, con possibile estensione anche ai principali borghi con presidio medievale presenti a Carpineti.
Tale progetto ha trovato finanziamenti nell'ambito del Piano di Azione Locale del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, relativi ai bandi di prossima pubblicazione (alla misura 413).
Tale progetto viene pertanto supportato da attività di promozione e coordinamento/guida di nuova generazione, come il supporto web gis che ha già trovato finanziamento attraverso l'Asse 4 già approvato, oltre che da eventi e attività sul territorio.
Nell'intenzione di promuovere e valorizzare il **metato** di proprietà del Comune di Carpineti, collocato in località Marola, nell'autunno 2013 verranno nuovamente proposti alle scuole dell'infanzia, elementari e medie (classi prime, per favorire una prima aggregazione in un ambiente non dispersivo dei ragazzi che si iscrivono al primo anno della scuola media attraverso attività di "lavoro e gioco" con i loro nuovi insegnanti) di tutta la Provincia e non solo, pacchetti didattici giornalieri finalizzati alla visita del castagneto di riferimento e relativa raccolta di castagne, che consentiranno di utilizzare al meglio le potenzialità didattiche della struttura ed apprezzare le peculiarità naturalistiche e paesaggistiche della territorio carpinetano.
Quest'anno la proposta verrà integrata con attività di visita al territorio carpinetano più organiche e strutturate nell'intenzione di fare trattenere le scolaresche a Carpineti per tutta la giornata e non solo per la mattinata.
In quest'ottica si intende integrare ulteriormente la proposta abbinando alla visita guidata una passeggiata verso il centro del paese con visita al metato funzionante gestito da Proloco Marola, oltre che con attività pomeridiane in natura: orienti ring, visita guidata a tema storico all'area del seminario dell'abbazia, passeggiate a tema naturalistico lungo i sentieri di Marola.
Per rispondere al meglio a questa intenzione si prevede di coinvolgere nella gestione di questa struttura la società Ideanatura, titolare anche per quest'anno, a seguito di rinnovo del bando di gestione, del Castello delle Carpinete e della Pieve di San Vitale al fine di collegare al meglio la visita al castagneto e la raccolta delle castagne con gli altri elementi di rilievo del paese, come appunto il Castello delle Carpinete, la Pieve di San Vitale, ma anche l'Abbazia di Marola, i borghi, le case a torre e tutto il territorio circostante.
La promozione e la comunicazione dell'iniziativa, svolta in integrazione con Ideanatura, verrà effettuata attraverso:

- borse di stoffa per la raccolta delle castagne con il logo de "La casa del pan d'albero" da consegnare ai visitatori, al fine di allargare la conoscenza del percorso attraverso meccanismi di promozione anche visiva
- la guida cartacea al percorso didattico contenente tutte le informazioni contenute nei pannelli didattici collocati all'interno del metato (andata in stampa nel 2007)
- depliant

- apposito sito internet
- mail list
- newsletter
- facebook

Al fine di garantire la sopradetta fruibilità didattica del metato, vista la necessità di rendere almeno in parte autosufficiente dal punto di vista economico la struttura senza gravare interamente sul bilancio comunale, per aumentare e destagionalizzare le aperture, intersecare le possibilità offerte dal metato con le attività che si svolgono a livello promozionale in località Marola e a Carpineti più in generale, l'attività affidata a Ideanatura prevedrà anche:

- calendarizzazione apertura concordate con il Comune di Carpineti
- attività con le scuole a pagamento
- n° 3 aperture gratuite per le scuole del Comune di Carpineti da concordare con l'Istituto comprensivo
- apertura a richiesta per gruppi e turisti a pagamento
- pulizie straordinarie
- n° 7 aperture in occasione delle principali manifestazioni del comune

Per quanto riguarda invece il complesso castello/Pieve di San Vitale, le attività/eventi di animazione e promozione saranno incentrati sui principi della destagionalizzazione e coinvolgimento del territorio in modo che il castello e san Vitale svolgano il ruolo di volano attrattivo turistico.
Sono previste pertanto:

- visite guidate notturne al castello
- visite guidate tematiche alle strutture ed alle aree limitrofe a tema storico, naturalistico
- passeggiate ed escursioni con la modalità di 'Con Nuovi Occhi.. il lento viaggio di scoperta dell'Appennino'
- attività/laboratori x bambini e ragazzi
- proposte/pacchetto con formula microvacanza di 2-3 giorni
- passeggiate e corsi di Nordic Walking
- attività di benessere in ambiente naturale
- mini corsi artigianali ed artistici
- campi estivi
- attività in collaborazione con altri operatori ed associazioni
- proposte didattiche per scuole di mezza giornata, giornata intera, più giorni che coinvolgano i ragazzi alla scoperta del territorio nelle sue valenze principalmente storiche e naturalistiche ma anche sportive in particolar modo nell'ambito delle attività verdi.

Il 2013 vede inoltre configurarsi una condizione particolarmente interessante dal punto di vista del turismo carattere sportivo: il comune ospiterà come di consueto la squadra di calcio del **Sassuolo**, passata alla serie A con lo scorso campionato.
A tale proposito si intendono realizzare attività istituzionali e di animazione del territorio che trasformino questo soggiorno in una sorta di piccolo evento finalizzato alla promozione del territorio e turistica.
Si auspica infatti che la presenza dei media a documentare la preparazione calcistica della squadra faccia da volano per la promozione del contesto territoriale
Si prevede inoltre, là dove se ne riscontri la congruità, la partecipazione del Comune di Carpineti alle **iniziative comprensoriali** proposte dalla Comunità Montana dell'Appennino reggiano, così come previsto nell'ambito della Gestione Associata Turismo.

INFANZIA E SCUOLA

Infanzia

Nell'intento di offrire varie opportunità ai bisogni delle famiglie continuerà il sostegno alle attività sportive , culturali e di aggregazione indirizzate in particolare al mondo dell'infanzia.
Infatti la realizzazione di interventi strutturati di socializzazione ed animazione promuove la socializzazione, favorisce la crescita personale, lo sviluppo delle capacità creative, l'integrazione tra ragazzi provenienti da ambienti socio-culturali diversi, la sperimentazione e la comunicazione nel corso del processo di crescita individuale e collettivo

Il Micro Nido "La Mongolfiera", attivo dall'autunno 2006, si è affiancato ai servizi educativi per bambini da 3 a 6 anni rappresentati dalle due scuole dell'infanzia statali e da una scuola dell'infanzia parrocchiale paritaria.
Il Servizio di micro nido favorisce la crescita delle nuove generazioni e consente l'incontro, la socializzazione e l'integrazione tra culture e tradizioni diverse e offre occasioni di crescita individualizzata e comune.
L'offerta scolastica per i bambini nella fascia di età 3/6 anni nel territorio di Carpineti è rappresenta da 3 scuole dell'Infanzia di cui 2 statali ed una paritaria :
Le scuole dell'Infanzia del territorio , in conformità con il calendario scolastico stabilito dalla Giunta Regionale, terminano le attività didattiche entro il 30 giugno di ciascun anno scolastico per riprenderle a settembre .

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014
SEZIONE 3 – PROGRAMMI E PROGETTI

La scuola, come ogni organizzazione, ha bisogno di imparare a respirare con il ritmo del proprio tempo e a camminare con le esigenze dei propri attori .
Il Comune è chiamato a migliorare il funzionamento della scuola ripensando anche alle modalità di interagire con le famiglie e a rispondere a pieno titolo alle esigenze educative ed organizzative delle famiglie stesse.
Un'organizzazione funziona quando trova la sua forza di miglioramento nella sua capacità di ripensarsi e di dare risposte tempestive ai bisogni della collettività fornendo un servizio soddisfacente per gli utenti , per le famiglie e per la società .
Da diversi anni le famiglie dei bambini che frequentano le scuole dell'infanzia lamentano una mancanza di attività ludico/socializzanti in periodo non scolastico e chiedono all'Ente di organizzare un servizio educativo estivo che risponda alle esigenze del bambino e delle famiglie in periodo di vacanza scolastica .
In particolare nel corso del corrente anno scolastico un gruppo di genitori di bambini iscritti alle scuole dell'infanzia ha richiesto al Comune l'attivazione di un servizio estivo per il mese di luglio.
Il Comune, che già garantisce un servizio di apertura per tutto il mese di luglio presso il micro nido comunale La Mongolfiera per bambini nella fascia di età 12/36 mesi, ha ritenuto opportuno estendere l'offerta di un servizio estivo anche ai bambini iscritti alle scuole dell'Infanzia del territorio in via sperimentale per ampliare l'offerta educativa e sostenere le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e sono prive di adeguati supporti.

Scuola

Dall'anno scolastico 2012-2013, è operativo il nuovo Istituto Comprensivo nato dall'aggregazione degli Istituti di Carpineti e Casina.
L'Istituto Unico Comprensivo con 666 alunni ha sede nel Comune di Carpineti.
I rapporti tra i Comuni di Carpineti e Casina e l'Istituto Comprensivo saranno regolati da un accordo di programma congiunto da sottoporre all'approvazione dei consigli comunali.
Il carattere interistituzionale di tale accordo vedrà le amministrazioni impegnate direttamente nella gestione associata di attività che, per la loro importanza, poiché incidono sulla formazione del cittadino, richiedono una competenza di ampio respiro nell'attività di coordinamento, affinché la funzione sociale sull'educazione alla vita, di cui la scuola si fa portatrice, non rimanga puramente un dato formale ma si concreti nel quotidiano assicurando a tutti il diritto all'accesso al bene della "cultura". Il dialogo costante tra i Comuni e Istituto Comprensivo dovrà tendere ad allargare l'offerta formativa, calandola sulla realtà territoriale.
Le attenzioni rivolte alla scuola saranno basate sulla continuità del sostegno economico alla scuola pubblica, agli interventi in materia di sicurezza e di edilizia scolastica, alla coprogettazione di attività complementari a sostegno del tempo libero degli studenti e di progetti che hanno lo scopo di favorire l'aggregazione, la socializzazione dei ragazzi, promovendo l'agio e prevenendo eventuali forme di disagio giovanile.
Consci, ad esempio, del ruolo di primaria importanza che l'attività sportiva riveste per la crescita della persona sia dal punto di vista fisiologico che per lo sviluppo educativo e di relazione, l'Assessorato allo Sport ha promosso e intende promuovere, in accordo con il Comune di Casina, attività ludico-sportive anche per le fasce di età inferiori. Oltre al Gioco Sport, ormai ben radicato nel nostro tessuto scolastico, si vuole sostenere un progetto di avviamento al basket e alla pallavolo, rivolto ai bambini della Scuola Primaria.
La solita particolare attenzione sarà rivolta agli interventi per favorire l'accesso alla scuola da parte degli alunni diversamente abili sia attraverso il servizio di trasporto individualizzato che mediante l'assegnazione di operatori per lo sviluppo e l'autonomia personale.
Il Comune intende poi proseguire nel 2013 nella sperimentazione dell'equometro relativamente all'accesso ai Servizi Scolastici e per l'erogazione di contributi economici.
Anche per il prossimo anno scolastico il Comune intende inoltre mettere a disposizione, in accordo con il Comune di Casina, dell'Istituto Comprensivo, educatori a sostegno di alunni con disabilità certificata e difficoltà relazionali frequentanti la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado del Capoluogo. Si cerca di salvaguardare la fascia più debole della comunità scolastica, con percorsi mirati allo sviluppo delle facoltà intellettuali del singolo e per rendere la scuola un vero momento di formazione e crescita. L'intervento degli educatori forniti dal Comune, quindi, si integra al lavoro degli insegnanti di sostegno ed è teso a garantire l'obbligo scolastico a tre alunni particolarmente gravi. Gli educatori operano in stretto raccordo con gli insegnanti di sostegno, il Servizio Scuola e Sicurezza Sociale del Comune ed il Servizio di Neuropsichiatria dell'Ausl di Castelnovo né Monti.

Continueranno le attività del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi di Carpineti, progetto finalizzato alla partecipazione attiva dei ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado alla vita amministrativa del comune. L'iniziativa è tesa ad avvicinare i giovanissimi ai meccanismi che regolano il funzionamento delle istituzioni e intende favorire nelle nuove generazioni lo sviluppo di una coscienza civile basata sulla conoscenza e sul rispetto dei diritti e dei doveri attraverso la promozione di nuove forme di partecipazione; rappresenta inoltre un'occasione di intervento positivo in quanto le condizioni di vita dei bambini costituiscono indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità.

GIOVANI E CULTURA

Giovani

Nel 2010 il Comune di Carpineti si è fatto promotore di una iniziativa rivolta ai giovani neo-laureati del proprio territorio comunale.
Il progetto consisteva nell'istituzione di un "Albo-laureati", da conservarsi presso il Comune di Carpineti, che consentisse all'amministrazione e alle realtà produttive di avere un quadro il più possibile aggiornato sulle professionalità derivate da percorso universitario che sono presenti sul territorio, nell'istituzione di un capitolo ad hoc del bilancio comunale che consentisse la consegna di "bonus premio" di € 500,00 a ciascun neo-laureato del Comune di Carpineti come aiuto per il prossimo periodo di ricerca attiva del lavoro o borsa di studio per il proseguimento del percorso universitario, nella pianificazione di una giornata di esposizione delle tesi di laurea che prevedesse l'esposizione sintetica delle tesi di laurea dei neo-laureati alla presenza di amministratori, famiglie e realtà produttive e professionali del territorio comunale e provinciale, la firma di un protocollo di intesa con le realtà produttive e professionali del territorio provinciale e comunale al fine di garantire ai giovani neo-laureati del Comune di Carpineti un primo colloquio di lavoro.
Per l'annualità 2013 il Comune di Carpineti intende proseguire il percorso intrapreso con questo progetto per il sostegno all'inserimento lavorativo del giovani sviluppando ulteriormente il progetto stesso al fine di individuare le migliori prassi per l'attivazione di una rete forte di contatti tra i giovani e il mondo del lavoro.

Cultura

Il Comune di Carpineti è fermamente convinto che investire sulla cultura non sia solo necessario ma addirittura strategico.
La tutela, la valorizzazione e la divulgazione delle nostre eccellenze nel campo della musica, del teatro e dell'arte. rappresentano elementi imprescindibili dell'identità di una Comunità e di un Paese su cui puntare anche per rilanciare lo sviluppo e la qualità del vivere sociale.
La cultura e la crescita culturale di un Paese rappresentano il motore attraverso il quale perseguire uno sviluppo di livello qualitativamente elevato.
A maggiore ragione, in momenti di grave crisi come questa e per un comune a vocazione turistica come il nostro, la cultura rappresenta una possibilità in più per promuovere il nostro territorio e sostenere l'economia, non solo durante lo svolgimento dell'evento.
Crediamo nella politica culturale, nel compito dell'Ente di organizzare manifestazioni originali, diverse, di alto profilo; è un lavoro che abbiamo cominciato da molti anni e che ci siamo sforzati di continuare, pur con i continui tagli cui siamo sottoposti e la difficoltà crescente nel reperire le risorse necessarie.
Il programma 2013 prevede pochi ma importanti appuntamenti.
-l'apertura della stagione 2013 è stata affidata allo spettacolo Memorie di Adriano che si è tenuto il 17 febbraio e che ha visto esibirsi Peppe Servillo, Fabrizio Bosso, Rita Marcotulli, Javier Girotto, Furio Di Castri e Mattia Barbieri.
Nel mese di aprile è stato realizzato "Ponti di Memoria" un percorso culturale che ci ha accompagnato verso la Festa della Liberazione.
"Ponti di Memoria " ha visto la realizzazione di tre eventi i, dal 22 al 24 aprile: Daniele Biacchessi, Gang, Michele Fusiello in "Orazione civile per la Resistenza - La rossa primavera"., il concerto "La strada, il Rock e la Poesia" di Massimo Priviero, cantautore rock che da decenni porta avanti un lavoro di ricerca in cui la memoria e l'impegno hanno un ruolo centrale e lo spettacolo "Nomi, cognomi e infami", spettacolo di e con Giulio Cavalli, l'attore teatrale che nei suoi lavori ha raccontato con chiarezza e coraggio la realtà delle mafie.
Il 2013 sarà l'anno in cui il Comune di Carpineti renderà un pubblico 'omaggio' alla Carta Costituzionale Italiana, sistemando dodici grandi pannelli in punti strategici dell'intero territorio comunale.
I pannelli riporteranno i primi dodici articoli della Costituzione,quelli che ne rappresentano l'impalcatura complessiva, e saranno posizionati in aree ad alta visibilità ed alta frequentazione come scuole, strutture educative, la biblioteca, le piazze ed i parchi carpinetani
Il 1 agosto avremo l'onore di ospitare , in esclusiva regionale, una data del mini tour italiano di Paolo Fresu ed Uri Caine
Infine ci sarà il cartellone culturale che verrà organizzato nell'ambito della Fiera di San Vitale 2013.
Negli ultimi anni , in occasione della fiera di San Vitale, si sono succeduti nelle piazze carpinetane artisti di levatura nazionale quali : Moni Ovadia, Ascanio Celestini , Bernardo Lanzetti, Aldo Tagliapietra e altri.
Anche per l'edizione 2013 il programma comprenderà grandi protagonisti della cultura, del teatro e della musica nazionale.: Banda Osiris-, Andrea Scanzi e David Riondino
Il Comune continuerà inoltre a sostenere la Scuola di Musica Luigi Valcavi sia erogando un contributo a sostegno dell'attività istituzionale della scuola stessa sia fornendo la possibilità agli allievi di realizzare concerti nell'ambito delle manifestazioni comunali

Il Comune inoltre intende promuovere la realizzazione di iniziative qualificate proposte da interlocutori istituzionali o dall'associazionismo con le modalità meglio declinate alla voce " Associazionismo"
Il Comune di Carpineti intende proseguire il percorso intrapreso a partire dall'anno 2007 di razionalizzazione, potenziamento e sviluppo della biblioteca comunale-scolastica "Don Francesco Milani".
Tale potenziamento, esplicitato già attraverso il progetto di ampliamento dei locali, che ha elevato l'attuale biblioteca ad ambiente polifunzionale, con struttura "elastica", destinato principalmente a biblioteca, ma trasformabile all'occorrenza e rapidamente in spazio per riunioni, conferenze, incontri, laboratori, seminari al servizio della comunità e degli stessi utenti della biblioteca, necessita ad oggi di un adeguato piano di promozione e comunicazione, oltre che di sviluppo di progetti innovativi che vadano ad integrare le molteplici funzioni assunte da questo spazio.
Comincia a diffondersi sul territorio una nuova idea di biblioteca, non più solo come un luogo di estensione del servizio scolastico, ma come luogo dove anche il pubblico adulto può trovare materiali e strumenti per il proprio aggiornamento culturale, tra letture di libri e riviste, e un'ampia possibilità di scelta di DVD e percorsi di formazione permanente.
Per l'annualità 2013 viene così previsto dall'amministrazione comunale un piano di consolidamento delle attività che prevede:

- affidamento anche per l'annualità 2013 alla Società Cooperativa Camelot, già titolare per la Provincia di Reggio Emilia del servizio di prestito interbibliotecario provinciale, nonché affidataria della gestione di altre importanti biblioteche nella nostra provincia, di parte del servizio di apertura al pubblico, di parte del servizio di catalogazione e della collaborazione con la referente della biblioteca per la stesura di un piano di promozione del servizio stesso;
- piano acquisti e scarto relativo alla carta delle collezioni;
- consolidamento del piano promozionale e di comunicazione del servizio con pianificazione attività ordinaria e straordinaria (narrazioni, corsi di formazione, momenti di incontro finalizzati alla promozione della lettura rivolti soprattutto agli adulti, laboratori manualità, attività di ricerca collaborazioni con realtà commerciali, presentazioni di libri, vetrina delle iniziative del comune, presenza della biblioteca in fiera)
- pianificazione attività di *bookcrossing*, in collaborazione con i poli-ambulatori di Carpineti, o utilizzando spazi all'interno della sede municipale
- distribuzione capillare della nuova carta dei servizi
- realizzazione dell'evento di portata provinciale "Reggionarra ne' Monti"

La biblioteca di Carpineti continuerà certo ad esprimere la sua natura integrata, determinata da una vocazione scolastica, cui si va però ad aggiungere l'esigenza di centro culturale rivolto all'intera collettività carpinetana.
È prevista inoltre l'intenzione di ricercare modalità e spazi per una apertura, soprattutto durante l'estate, della biblioteca all'esterno, rivolgendosi al parco pubblico circostante e alla struttura Parco Matilde, finalizzata alla promozione della lettura e della cultura in un contesto diverso da quello canonico.
La nuova biblioteca troverà così nell'adiacente Parco pubblico, con annessa nuova struttura polivalente ed in particolare nella stagione estiva, un luogo di continuità in cui potranno essere svolte numerose attività culturali, una sorta di "distesa" della biblioteca nel parco.
Si valuta che iniziative di questo genere trovino consenso e risultino in genere particolarmente frequentate.
L'obiettivo è quello di connotare la biblioteca di Carpineti in maniera unica e originale, rispetto a quelle del comprensorio montano, al fine di innovare il servizio e renderla competitiva e attrattiva, nonostante le sue dimensioni ridotte rispetto ad alcune realtà vicine e maggiormente strutturate.
Inoltre l'annualità 2011 ha visto la completa ristrutturazione della saletta 0-6 anni che è stata adeguata anche rispetto alla sicurezza dei piccoli utenti.
Il percorso continuerà nel 2013 con il potenziamento degli acquisti relativi alla fascia 0-6 anni.

SERVIZI SOCIALI

Servizi sociali

L'asse portante delle politiche sociali del comune di Carpineti è quello di migliorare la qualità di vita di tutti i cittadini. passando attraverso lo svolgimento di attività rivolte in particolar modo e alle persone più disagiate che solitamente appartengono alle cosiddette "fasce deboli".
Il mantenimento di servizi ad un alto livello di qualità, l'adeguamento costante alle nuove esigenze ed ai nuovi bisogni, il rafforzamento della rete delle istituzioni e degli attori coinvolti nei processi di integrazione sociale, sono i criteri fondamentali per la riuscita dell'azione sociale. L'attuazione di politiche sociali che sono

alla base di una comunità solidale, devono perseguire una forte integrazione, anche con i soggetti non istituzionali presenti sul territorio, che svolgono un ruolo fondamentale e partecipano a pieno titolo alla programmazione ed alla gestione degli interventi messi in campo dall'amministrazione.
Per mantenere coesione all'interno di una comunità e per rendere coerenti e sinergici gli interventi, è strategico lavorare per sviluppare reti assistenziali a cui partecipino attori diversi, quali: Comuni, Azienda Usl, strutture pubbliche, privato no profit, associazioni, volontariato e forze sociali che, a vario titolo, sono chiamati a svolgere un ruolo per l'affermazione dei diritti di cittadinanza.
Questo è il quadro di premessa sul quale l'Amministrazione ha impostato il proprio programma di azione sociale.
Condizione necessaria per l'erogazione di servizi mirati al soddisfacimento dei bisogni è il potenziamento della capacità di ascolto e dell' accoglimento delle richieste da parte dell'Ente Locale. In tal senso risulta fondamentale continuare l'investimento in termini di formazione del personale, per il potenziamento dello sportello sociale comunale.
L'applicazione della L.R. 2/2003, stabilisce che l'accesso al sistema locale è garantito da Sportelli Sociali attivati dai Comuni, in raccordo con le Aziende USL.
Gli Sportelli Sociali si configurano come porta d'accesso unica ai servizi sociali, forniscono informazioni ed orientamento ai cittadini sui servizi e sugli interventi del sistema locale. Lo sportello è unico per tutta la popolazione del territorio e la fruizione deve poter facilitare l'accesso ai servizi
Per i bisogni complessi, che richiedono l'intervento di diversi attori e competenze, è il servizio in capo al Comune ad attivare gli strumenti tecnici per la valutazione multidimensionale.
La funzione servizi sociali del Comune mantiene il ruolo centrale nel governo dell'erogazione dei servizi e della sorveglianza dei casi.
Con l'approvazione da parte della Regione Emilia Romagna, del Fondo Regionale per la non autosufficienza, è nata la necessità di dotarsi di strutture di indirizzo, di governo, di gestione e di controllo in grado di rendere efficace ed efficiente l'attuazione dei progetti e degli interventi finanziati con il fondo stesso.
Le politiche nazionali e regionali ridisegnano il profilo complessivo delle Politiche Sociali locali confermando in capo ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative e dei compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete.
Tutti i provvedimenti emanati, indirizzano gli Enti Locali ad una sempre maggiore integrazione tra loro e con l'AUSL, per una gestione associata dei servizi a livello di Distretto/Zone Sociali, al fine di affrontare con interventi appropriati i bisogni sempre più articolati e complessi della società che cambia.
I bisogni dei singoli e delle famiglie necessitano di risposte non settoriali ma unitarie, capaci di vedere la persona nella sua globalità .
La modalità di gestione delle funzioni e dei servizi in forma associata tra i Comuni e l'AUSL si presenta sempre di più come una necessità, per connettere alla organizzazione sanitaria distrettuale una corrispondente organizzazione dei Comuni, titolari delle funzioni sociali, che consenta un'efficace integrazione tra i titolari delle diverse competenze ai fini di una gestione ottimale di importanti novità quali il Fondo Regionale per la non Autosufficienza (F.R.N.A).
L'amministrazione diventa attore protagonista, assieme agli altri Comuni del distretto sanitario e all'AUSL, del governo, attraverso il Comitato di Distretto, delle politiche e degli interventi socio-sanitari a favore della popolazione della zona sociale di Castelnovo ne' Monti, e ciò al fine di garantire equità di accesso alla rete dei servizi socio assistenziali, socio educativi e socio-sanitari.
A supporto del Comitato di Distretto è stato inoltre costituito il Nuovo Ufficio di Piano, quale strumento tecnico ed organizzativo per la programmazione e la gestione dell'integrazione socio-sanitaria, per il suo monitoraggio e per la verifica della sua attuazione. (che è un organo tecnico, che ha gestisce le funzioni tecnico-amministrative e di supporto gestionale connesse alla programmazione di zona, al suo monitoraggio e alla verifica della sua attuazione.)
Nella seconda metà del 2008 ha preso avvio il progetto di effettiva trasformazione delle IPAB Pio Istituto Don Beretti e Pio Istituto Don Cavalletti in ASP (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona).
Il progetto ha coinvolto principalmente il Comune di Carpineti ed il Comune di Castelnovo né Monti come Enti capofila insieme agli altri Comuni del Distretto, che hanno creato un'unica Azienda distrettuale.
L'ASP permette di riorganizzare l'offerta pubblica dei servizi che, in collaborazione con gli altri soggetti pubblici e privati, in particolare quelli del terzo settore, costituisce la rete integrata dei servizi territoriali.
Il processo è fondato sulla autonomia e la responsabilità dei Comuni nell'ambito distrettuale all'interno di un sistema di regole, definite a livello regionale, necessarie per garantire omogeneità di accesso e di qualità dei servizi a tutti i cittadini.
L'ASP, oltre a gestire la Casa Protetta e il Centro Diurno, ha ampliato e sviluppato la propria attività assumendo la gestione dei servizi di assistenza domiciliare dei Comuni di Carpineti, Castelnovo né Monti, Casina, Vetto.
L'ASP ha accreditato i propri servizi in base alle direttive emanate dalla Regione Emilia Romagna che richiedono standard di qualità elevati a fronte di tariffe predeterminate a livello regionale.

Il Comune, in base alle risorse disponibili e riservandosi eventualmente di reperire ulteriori fondi, intende contrastare, d'intesa con i vari soggetti che operano in campo economico e sociale, le nuove forme di povertà determinate dalla crisi economica in atto .

ASSOCIAZIONISMO
Associazionismo

L'Amministrazione Comunale intende sostenere quelle forme di volontariato che esprimano, sul territorio, la più diretta realizzazione del principio di solidarietà sociale, pertanto ritiene doveroso, riconoscere e valorizzare, le attività delle associazioni e dei gruppi operanti sul territorio, che negli anni hanno svolto con continuità iniziative
L'associazionismo a Carpineti costituisce e può costituire sempre più uno strumento strategico che, a fianco dell'Ente Locale, può accompagnare una fase storico-sociale nella quale ha assunto un grande valore il principio di sussidiarietà.
E' interesse dell'Amministrazione offrire, mediante le iniziative promosse dalle associazioni, numerose opportunità di incontro per rendere Carpineti un centro vivo e dinamico dove si creino sempre più relazioni di conoscenza e di amicizia attraverso momenti di incontro per spettacoli, mostre, appuntamenti musicali, ecc.
L'associazionismo contribuisce anche a rafforzare nella realtà carpinetana i valori della solidarietà, dell'accoglienza, non solo in una dimensione locale, ma anche in un'ottica globale ed in una prospettiva internazionale.
Occorre pertanto promuovere e sostenere l'associazionismo, sviluppando collaborazione, integrazione e sinergie tra la fitta rete delle associazioni e l'amministrazione pubblica, rafforzando le esperienze positive di sussidiarietà e di co-progettazione, intervenendo anche con contributi economici per le varie iniziative che le associazioni vorranno promuovere di concerto con il Comune.
E' necessario inoltre supportare le associazioni , nello scambio di esperienze, nella promozione dei valori del volontariato, nella sensibilizzazione della cittadinanza alla solidarietà, rafforzando anche le opportunità di impegno nel volontariato da parte dei giovani.
Nell'anno 2013 il Comune di Carpineti intende dare un particolare sostegno alle associazioni operanti sul territorio, con particolare riferimento a quelle che in questo anno intendono concentrarsi sull'organizzazione di alcuni eventi a carattere turistico ritenuti particolarmente degni di interesse da parte dell'ente stesso ed in particolare:

- Associazione Alpini, per la Festa provinciale Valestra 21, 22 e 23 giugno
- Associazione "Carpineti da Vivere" per la Festa "Scarpazzone in forma", che si terrà il 13 e 14 luglio
- Associazione "Bailando por la vida" per la Festa brasiliana che si terrà il 26, 27 e 28 luglio
- Associazione Proloco Marola per la 50° Festa della castagna che si terrà il 6, 13 e 20 ottobre a Marola

SPORT E IMPIANTI SPORTIVI
Sport e impianti sportivi

Lo sport è una ricchezza umana e sociale, che innalza il livello civile di una comunità a partire dalla prima formazione dei bambini e dalla crescita e dalla maturazione dei ragazzi e dei giovani.
Tra gli obiettivi prioritari del Comune vi è senza dubbio quello della promozione, del sostegno e dello sviluppo della attività sportiva finalizzata alla pratica dello sport dilettantistico per la formazione educativa e sportiva dei giovani.
Per il perseguimento di tale obiettivo il Comune si è dotato, nel corso degli anni, di importanti impianti sportivi affidati in gestione ad associazioni sportive e società operanti sul territorio del Comune di Carpineti.
Il Comune intende inoltre stabilire e potenziare raccordi costanti e funzionali con gli Enti sportivi, con le singole società anche di tipo agonistico, ma soprattutto con le scuole, con le polisportive e con tutti quei gruppi che promuovono attività sportive di tipo formativo, investendo risorse a favore dello sport amatoriale, dell'educazione sportiva e della promozione dello sport di persone disabili.
Si intende inoltre assicurare sostegno alle associazioni che operano per promuovere gli sport "minori".

Comunicazione
La Legge 7 giugno 2000, n. 150 Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni che ha definitivamente sancito l'obbligatorietà della comunicazione per l'Amministrazione Pubblica, legittimandone il ruolo strategico nella costruzione del nuovo sistema di rapporti paritari con i cittadini e dettando norme e criteri precisi ai quali le P.A. devono uniformarsi nell'organizzare ed attuare la propria attività di informazione e comunicazione, ha dato avvio ad una serie di azioni operative e strumenti di comunicazione, dal nuovo sito web al periodico comunale.
Il Comune si è pertanto dotato di un manuale d'immagine e di un piano della comunicazione.

Questo complesso di strumenti integrato dalla comunicazione istituzionale, in grado di coprire parte dei media, si intende riconfermare e potenziare anche per il 2013.

Motivazioni delle scelte e finalità da conseguire:
Come descritto nel programma.

Risorse umane da impiegare:
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma, prevedendo in interventi trasversali, la collaborazione di risorse presenti in altri servizi e l'attivazione di adeguate collaborazioni esterne.

Risorse strumentali da utilizzare:
In armonia con quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma.

PROGRAMMA 6 – CENTRO DI RESPONSABILITA' 3° SERVIZIO – SPORTELLO UNICO EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il contenuto del presente programma trova aderenza e coerenza con quanto espresso nelle linee programmatiche dell'Amministrazione, il legame è da ricercarsi nel contenuto delle politiche:

- Attività produttive
- Assetto urbanistico ed edilizio – servizi pubblici
- Territorio e ambiente

Descrizione del programma

Il programma si sviluppa nei seguenti ambiti:

- attività produttive e commercio
- agricoltura
- edilizia

ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO

L'Amministrazione Comunale, al fine di mantenere le attività esistenti ed incentivare l'insediamento di nuove attività, concentrerà il suo impegno per:

- far fronte, con il supporto e la stretta collaborazione della consulta del lavoro, alle esigenze ed alle richieste delle attività produttive;
- mantenere alto il livello dei servizi e delle infrastrutture;
- semplificare e rendere più efficiente l'azione amministrativa;
- non incrementare, compatibilmente con le risorse del Bilancio, i costi a carico delle imprese;
- cooperare, con gli Enti superiori, per la promozione di azioni di supporto ai nostri imprenditori diretti all'innovazione tecnologica, alla formazione e riconversione professionale ed alla riduzione dei costi;

Per favorire le attività produttive l'amministrazione in sede di stesura del bilancio ha provveduto:
- ad innalzare la percentuale di abbattimento della tariffa rifiuti per le attività produttive portandola dal 15 al 20% ;
- a confermare la riduzione dell'I.M.U per i fabbricati produttivi di 0,6 punti rispetto all'aliquota ordinaria fissata allo 0,86%.

Sul commercio l'Amministrazione Comunale intende:

- sostenere e favorire lo sviluppo della rete commerciale di Carpineti con un intervento ampio di promozione del territorio ed offerta turistica;
- continuare la collaborazione con l'Associazione Carpineti da Vivere e con le altre associazioni presenti sul territorio in tutte le manifestazioni che hanno come finalità la promozione del territorio e dei suoi prodotti;

FIERA E MANIFESTAZIONI

Le tradizionali manifestazioni ("Festa del Boscaiolo", "Fiera di San Rocco" e "Fiera di San Vitale"), da sempre finalizzate alla promozione del territorio, dei prodotti e delle tradizioni locali, saranno mantenute e, dove possibile, potenziate.

AGRICOLTURA

Priorità dell'azione amministrativa è il sostegno agli agricoltori ed alle latterie che producono il prodotto di eccellenza dei nostri territori, il Parmigiano Reggiano, nonché la divulgazione degli altri prodotti agro-alimentari tipici.
Anche per il 2013 si riconferma l'impegno, già avviato negli scorsi anni, di informazione agli operatori del settore sulle opportunità offerte da altri Enti.
Verrà consolidato il mercato del contadino già sperimentato con buoni risultati negli anni scorsi.

EDILIZIA

In questo settore l'operato dell'Amministrazione Comunale sarà finalizzato a mantenere alta la qualità edilizia, puntando sempre di più sulla riqualificazione e sul recupero dei fabbricati esistenti, ed a semplificare le procedure in coerenza con il progetto di legge regionale in fase di approvazione da parte della Regione Emilia Romagna. Verranno inoltre riproposte azioni rivolte al risparmio energetico e di confronto con i professionisti operanti sul territorio comunale nonché avviare azioni si semplificazione .

Motivazioni delle scelte e finalità da conseguire:
Come descritto nel programma.

Risorse umane da impiegare:
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma, prevedendo in interventi trasversali, la collaborazione di risorse presenti in altri servizi e l'attivazione di adeguate collaborazioni esterne.

Risorse strumentali da utilizzare:
In armonia con quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

Lavori Pubblici e manutenzioni

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ALIENAZIONI E PROVENTI VARI	0,00	0,00	0,00	
ALTRI PROVENTI PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

Edilizia e Attività Produttive Turismo

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
CONCORSI-RIMBORSI E RECUPERI	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

Serv alla Persona Assist; Scuola Prom cult,

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBL	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

Affari generali Elettorale Demografia Poliz. Munic.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
PROVENTI DA SERVIZI ANAGRAFE-ELETTORALE-LEVA-STATISTICI-STATO C	0,00	0,00	0,00	
TOSAP TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBICHE	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

Personale serv infor, Finanz. Tributi

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ALIENAZIONI E PROVENTI VARI	0,00	0,00	0,00	
ANTICIPAZIONI DI CASSA E TESORERIA	0,00	0,00	0,00	
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBL	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI ORDINARI STATO	0,00	0,00	0,00	
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - STATO	0,00	0,00	0,00	
I.N.V.I.M.	0,00	0,00	0,00	
IMPOSTA DI PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU	0,00	0,00	0,00	
INTERESSI ATTIVI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	0,00	0,00	0,00	
INTERESSI SU CAPITALE DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DA FITTI DI FONDI E FABBRICATI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	
TASSA PER LO SMALTIMENTO R.S.U.	0,00	0,00	0,00	
TOSAP TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBICHE	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	

Altri Indebitamenti (1)		0,00	0,00	0,00
Altre Entrate		0,00	0,00	0,00
	Totale (A)	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
	Totale (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	Totale (C)	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

Urbanistica. Ambiente Cave

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ALTRI PROVENTI PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	
CONDONO EDILIZIO	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBL	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DA ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	

TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI

Entrate

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
PROVENTI DA ALTRI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DA SERVIZI ANAGRAFE-ELETTORALE-LEVA-STATISTICI-STATO C	11.500,00	11.615,00	11.731,00	
PROVENTI DA SERVIZI POLIZIA MUNICIPALE	3.000,00	3.030,00	3.060,00	
PROVENTI DA SERVIZI SEGRETERIA GENERALE - PERSONALE - ORGANIZZA	22.000,00	22.220,00	22.442,00	
ENTRATE SPECIFICHE	36.500,00	36.865,00	37.233,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	36.500,00	36.865,00	37.233,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	36.500,00	36.865,00	37.233,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

FINANZIARIO PERSONALE TRIBUTI

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ADDIZIONALE EMERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00	
ALTRE IMPOSTE	0,00	0,00	0,00	
ALTRE TASSE	0,00	0,00	0,00	
ALTRI CONTRIBUTI CORRENTI DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	
ALTRI PROVENTI DA GESTIONE BENI COMUNALI	29.000,00	29.290,00	29.583,00	
CONTRIBUTI CONSOLIDATI	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBL	8.500,00	8.585,00	8.671,00	
CONTRIBUTI ORDINARI STATO	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI	70.878,00	71.587,00	72.303,00	
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - STATO	260.000,00	0,00	0,00	
I.C.I. IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	90.000,00	90.900,00	91.809,00	
IMPOSTA DI PUBBLICITA'	2.000,00	2.020,00	2.040,00	
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU	1.515.725,00	1.530.882,00	1.546.190,00	
INTERESSI ATTIVI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	2.000,00	2.020,00	2.040,00	
PRESTITI OBBLIGAZIONARI BOC	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DA ALTRI SERVIZI	44.758,00	101.088,00	48.536,00	
PROVENTI DA CANONI ARENILI E PINETE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	2.022.861,00	1.836.372,00	1.801.172,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	

Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza		0,00	0,00	0,00
Altri Indebitamenti (1)		0,00	0,00	0,00
Altre Entrate		0,00	0,00	0,00
	Totale (A)	2.022.861,00	1.836.372,00	1.801.172,00
PROVENTI DEI SERVIZI				
	Totale (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	Totale (C)	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.022.861,00	1.836.372,00	1.801.172,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

PIANIFICAZIONE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ALTRE ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	159.900,00	0,00	0,00	
ALTRI PROVENTI DA GESTIONE BENI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	
ALTRI PROVENTI PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	69.752,00	66.389,00	66.389,00	
CONCORSI-RIMBORSI E RECUPERI	1.456.822,00	1.471.065,00	1.485.775,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBL	2.500,00	60.000,00	60.600,00	
PROVENTI DA ALTRI SERVIZI	40.000,00	40.400,00	40.804,00	
PROVENTI DA FITTI DI FONDI E FABBRICATI COMUNALI	6.171,00	6.233,00	6.295,00	
UTILI AZIENDE SPECIALI	33.000,00	33.330,00	33.663,00	
ENTRATE SPECIFICHE	1.768.145,00	1.677.417,00	1.693.526,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	1.768.145,00	1.677.417,00	1.693.526,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	

TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.768.145,00	1.677.417,00	1.693.526,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

LAVORI PUBBLICI

Entrate

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ALINAZIONE AREE E CONCESSIONE DIRITTI DI SUPERFICIE	30.000,00	50.000,00	50.000,00	
PROVENTI SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	19.500,00	19.695,00	19.892,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	66.646,00	30.000,00	30.000,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	545.235,00	200.000,00	200.000,00	
ENTRATE SPECIFICHE	661.381,00	299.695,00	299.892,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	661.381,00	299.695,00	299.892,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	661.381,00	299.695,00	299.892,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SICUREZZA SOCIALE SCUOLA CULTURA PROMOZIONE TERRITORIO TURISMO SPORT E TEMPO LIBERO

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ALTRI CONTRIBUTI CORRENTI DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBL	22.600,00	22.826,00	23.054,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	17.611,00	17.787,00	17.965,00	
PROVENTI DA FITTI DI FONDI E FABBRICATI COMUNALI	6.800,00	6.868,00	6.937,00	
PROVENTI DA SERVIZI ASILI NIDO	47.000,00	47.470,00	47.945,00	
PROVENTI DA SERVIZI IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DA SERVIZI SCOLASTICI	122.650,00	123.877,00	125.115,00	
PROVENTI DA SERVIZI SOCIALI	2.000,00	2.020,00	2.040,00	
ENTRATE SPECIFICHE	218.661,00	220.848,00	223.056,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	218.661,00	220.848,00	223.056,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	

TOTALE GENERALE (A+B+C)	218.661,00	220.848,00	223.056,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SPORTELLO UNICO EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Entrate

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
ALTRI PROVENTI DA GESTIONE BENI COMUNALI	17.900,00	18.079,00	18.260,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	3.500,00	3.535,00	3.570,00	
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	82.948,00	103.000,00	103.000,00	
PROVENTI DA ALTRI SERVIZI	16.500,00	16.665,00	16.832,00	
PROVENTI DA SERVIZI TURISTICI	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DA SERVIZI UFFICIO TECNICO	18.000,00	18.180,00	18.362,00	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	138.848,00	159.459,00	160.024,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	138.848,00	159.459,00	160.024,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	

TOTALE GENERALE (A+B+C)	138.848,00	159.459,00	160.024,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI

Anno 2013								Anno 2014								Anno 2015							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
357.974,00	100	0,00	0	0,00	0	357.974,00	6,48	349.969,00	100	0,00	0	0,00	0	349.969,00	7,57	351.494,00	100	0,00	0	0,00	0	351.494,00	7,54

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

FINANZIARIO PERSONALE TRIBUTI

Anno 2013								Anno 2014								Anno 2015							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
761.619,00	100	0,00	0	0,00	0	761.619,00	13,8	498.822,00	100	0,00	0	0,00	0	498.822,00	16,1	497.929,00	100	0,00	0	0,00	0	497.929,00	16,0

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

PIANIFICAZIONE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

Anno 2013								Anno 2014								Anno 2015							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.905.442,00	95,6	0,00	0	88.652,00	4,44	1.994.094,00	36,1	1.831.207,00	98,5	0,00	0	28.752,00	1,54	1.859.959,00	42,2	1.842.410,00	98,5	0,00	0	28.752,00	1,53	1.871.162,00	42

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

LAVORI PUBBLICI

Anno 2013								Anno 2014								Anno 2015							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.000,00	0,09	0,00	0	1.019.559,00	99,9	1.020.559,00	18,5	1.010,00	0,15	0,00	0	667.637,00	99,8	668.647,00	21,6	1.020,00	0,15	0,00	0	667.637,00	99,8	668.657,00	21,5

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SICUREZZA SOCIALE SCUOLA CULTURA PROMOZIONE TERRITORIO TURISMO SPORT E TEMPO LIBERO

Anno 2013								Anno 2014								Anno 2015							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.272.045,00	100	0,00	0	0,00	0	1.272.045,00	23,1	1.252.554,00	100	0,00	0	0,00	0	1.252.554,00	26,9	1.261.802,00	100	0,00	0	0,00	0	1.261.802,00	26,8

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SPORTELLO UNICO EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Anno 2013								Anno 2014								Anno 2015							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
86.900,00	100	0,00	0	0,00	0	86.900,00	1,57	72.619,00	96,0	0,00	0	3.000,00	3,96	75.619,00	1,83	73.345,00	96,1	0,00	0	3.000,00	3,92	76.345,00	1,83

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Edilizia e Attività Produttive Turismo

Anno 2013								Anno 2014								Anno 2015							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Serv. Generali Incarchi

Anno 2013								Anno 2014								Anno 2015							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

GIUNTA COMUNALE

Anno 2013								Anno 2014								Anno 2015							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
25.218,00	100	0,00	0	0,00	0	25.218,00	0,45	19.995,00	100	0,00	0	0,00	0	19.995,00	0,53	20.195,00	100	0,00	0	0,00	0	20.195,00	0,53

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Affari generali Elettorale Demografia Poliz. Munic.

Anno 2013								Anno 2014								Anno 2015							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Personale serv infor, Finanz. Tributi

Anno 2013								Anno 2014								Anno 2015							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Lavori Pubblici e manutenzioni

Anno 2013								Anno 2014								Anno 2015							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Urbanistica. Ambiente Cave

Anno 2013								Anno 2014								Anno 2015							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

Serv alla Persona Assist; Scuola Prom cult,

Anno 2013								Anno 2014								Anno 2015							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP.+ ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1- AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI	36.500,00	36.865,00	37.233,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.598,00
2- FINANZIARIO PERSONALE TRIBUTI	2.022.861,00	1.836.372,00	1.801.172,00			6.060,00	474.768,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.179.577,00
3- PIANIFICAZIONE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO	1.768.145,00	1.677.417,00	1.693.526,00			4.532.354,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	606.734,00
4- LAVORI PUBBLICI	661.381,00	299.695,00	299.892,00			59.087,00	0,00	945.235,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.646,00
5- SICUREZZA SOCIALE SCUOLA CULTURA PROMOZIONE TERRITORIO TURISMO SPORT E TEMPO LIBERO	218.661,00	220.848,00	223.056,00			20.605,00	0,00	53.363,00	0,00	0,00	0,00	0,00	588.597,00
6- SPORTELLO UNICO EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	138.848,00	159.459,00	160.024,00			54.239,00	0,00	10.605,00	0,00	0,00	0,00	0,00	393.487,00
7- Edilizia e Attività Produttive Turismo	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11- Affari generali Elettorale Demografia Poliz. Munic.	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22- Personale serv infor, Finanz. Tributi	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP.+ ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
33- Lavori Pubblici e manutenzioni	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
44- Urbanistica. Ambiente Cave	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55- Serv alla Persona Assist; Scuola Prom cult,	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE
(IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	**Codice funzione e servizio**	**Anno di impegno fondi**	**Importo** (in Euro)		**Fonti di Finanziamento** e fase di attuazione
			Totale	**Già liquidato**	
Intervento di recupero casa a torre in Poiago		1997	467.393,49	426.253,79	Obiettivo 5b- Fondi propri Lavori ultimati
Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica anno 2007		2007	120.000,00	116.438,23	Fondi propri Lavori ultimati
Riqualificazione del parco pubblico e dell'annessa struttura polivalente capoluogo – opere urgenti e complementari		2008	80.000,00	78.906,26	BOC – Fondi propri Lavori ultimati
Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica anno 2009		2009	100.000,00	98.607,92	BOC Lavori ultimati
Recupero della Pieve di San Vitale in Carpineti		2009	229.146,76	211.806,44	Asse 4 – BOC Lavori ultimati
Spese per numerazione civica		2009	31.000,00	23.153,22	Fondi propri Lavori ultimati
Spesa per posa in opera numerazione civica		2010	56.000,00	41.618,15	Fondi propri Lavori ultimati
Fornitura e posa in opera di tabelle ripetitori numeri civici e nome strada		2010	80.000,00	53.281,27	BOC Lavori ultimati
Impianti di illuminazione pubblica – anno 2010		2010	50.000,00	48.465,71	BOC Lavori ultimati
Manutenzione ordinaria, straordinaria ed urgente di vari cimiteri comunali		2010	180.000,00	178.300,00	Fondi propri Lavori ultimati
Impianti di illuminazione pubblica – anno 2012		2012	100.000,00	61.143,26	fondi propri Lavori ultimati
Adeguamento normativo in materia di sicurezza, agibilità, igiene e accessibilità di vari plessi scolastici di proprietà del comune di Carpineti		2012	100.000,00	96.576,76	L.R. 39/1980 – fondi propri Lavori ultimati

Riqualificazione urbana di Piazza della Repubblica a Carpineti con inserimento di area verde attrezzata come spazio di socializzazione ad uso della comunità		2012	400.000,00	80.153,45	P.S.R. 2007-2013 - Asse 3 – fondi propri Lavori in corso d'opera
Ampliamento del cimitero comunale di San Prospero		2012	350.000,00	0,00	fondi propri Lavori in attesa d'inizio
Ripristino della strada d'accesso all'abitato di Bebbio in Carpineti		2012	27.000,00	0,00	fondi propri Lavori in attesa d'inizio

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

COMUNE di CARPINETI

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale / Classificazione economica	1 Amm.ne gestione e control.	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti		
								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	469.490,29	0,00	32.618,60	112.587,29	22.256,19	0,00	0,00	144.467,56	0,00	144.467,56
di cui:										
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	488.957,99	0,00	6.336,40	357.645,66	71.529,88	42.894,71	0,00	452.865,62	1.930,15	454.795,77
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	231.672,99	0,00	3.701,71	44.869,35	52.625,23	0,00	35.693,97	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	231.672,99	0,00	3.701,71	44.869,35	52.625,23	0,00	35.693,97	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	93.061,30	0,00	0,00	9.578,97	0,00	6.604,17	1.178,07	6.719,09	0,00	6.719,09
8. Altre Spese correnti	36.735,60	0,00	2.061,13	8.110,16	1.467,66	0,00	0,00	10.811,40	0,00	10.811,40
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.319.918,17	0,00	44.717,84	532.791,43	147.878,96	49.498,88	36.872,04	614.863,67	1.930,15	616.793,82

(Prima parte - Continua) **(Sistema contabile D.lgs 267/2000)**

Classificazione funzionale / Classificazione economica	1 Amm.ne gestione e control.	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti		
								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	167.919,13	0,00	0,00	2.480,00	0,00	64.249,01	132.993,03	487.921,77	0,00	487.921,77
di cui:										
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	0,00	0,00	0,00	2.269,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	167.919,13	0,00	0,00	2.480,00	0,00	64.249,01	132.993,03	487.921,77	0,00	487.921,77
TOTALE GENERALE SPESA	1.487.837,30	0,00	44.717,84	535.271,43	147.878,96	113.747,89	169.865,07	1.102.785,44	1.930,15	1.104.715,59

(Seconda Parte) **(Sistema contabile D.lgs 267/2000)**

Classificazione funzionale / Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produtt.	Totale generale
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	72.767,77	0,00	0,00	0,00	30.587,20	30.587,20	0,00	884.774,90
di cui:												
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	1.066,25	67.493,65	68.559,90	291.302,43	0,00	0,00	0,00	19.849,85	19.849,85	0,00	1.801.872,59
Trasferimenti correnti												
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	29.724,67	29.724,67	66.515,17	0,00	6.347,14	0,00	0,00	6.347,14	20.420,53	491.570,76
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	29.724,67	29.724,67	66.515,17	0,00	6.347,14	0,00	0,00	6.347,14	20.420,53	491.570,76
7. Interessi passivi	0,00	8.240,21	19.294,24	27.534,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.676,05
8. Altre Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	8.210,73	0,00	0,00	0,00	2.016,69	2.016,69	0,00	69.413,37
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	9.306,46	116.512,56	125.819,02	438.796,10	0,00	6.347,14	0,00	52.453,74	58.800,88	20.420,53	3.392.307,67

(Seconda Parte - Continua) **(Sistema contabile D.lgs 267/2000)**

Classificazione funzionale / Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produtt.	Totale generale
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	55.188,56	55.188,56	3.856,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	914.607,50
di cui:												
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	0,00	0,00	0,00	0,00	3.856,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.125,00
Trasferimenti in c/capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	92.814,40	92.814,40	307,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.121,56
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	92.814,40	92.814,40	307,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.121,56
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	148.002,96	148.002,96	4.163,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.007.729,06
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	9.306,46	264.515,52	273.821,98	442.959,26	0,00	6.347,14	0,00	52.453,74	58.800,88	20.420,53	4.400.036,73

6.1 Valutazioni finali della programmazione

Nella stesura del Bilancio di Previsione 2013, del Bilancio Pluriennale 2013/2015, nonché della presente Relazione previsionale e programmatica, sono stati recepiti i piani regionali di sviluppo, i piani regionali di settore e gli atti programmatici della Regione Emilia Romagna riguardanti il territorio del Comune di Carpineti (RE)

Carpineti, lì 03/07/2013

IL DIRETTORE GENERALE MATTEO MARZILIANO

IL RESPONSABILE DELLA PROGRAMMAZIONE MATTEO MARZILIANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO MARA FABBIANI

IL RAPPRESENTANTE LEGALE LEONILDE MONTEMERLI

7 - PROGRAMMA RELATIVO AI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Il programma previsto dal comma 2 dell'art.46 del D.L. 112/2008, convertito con L.133 del 6/08/2008, risulta articolato in coerenza con i contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica e ne costituisce un allegato.
Il programma degli incarichi di collaborazione autonoma può essere pertanto così articolato:

Programma 1 – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
Incarichi:
di assistenza e consulenza professionale giuridico-legale a supporto delle attività dell'ente;
per attività relative alla organizzazione e formazione del personale;
per attività di sviluppo e innovazione organizzativa.

Programma 2 – FINANZIARIO PERSONALE E TRIBUTI
Incarichi:
per attività in materia finanziaria, fiscale e tributaria.

Programma 3 – PIANIFICAZIONE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO
Incarichi:
per attività in materia di pianificazione urbanistica e di tutela del paesaggio;
per attività in materia ambientale attività estrattive e sviluppo sostenibile, riqualificazione energetica e produzione energia da fonti rinnovabili – strumenti volontari di gestione ambientale;

Programma 4 - LAVORI PUBBLICI
Incarichi:
per attività relative a problematiche inerenti i lavori pubblici e la gestione della sicurezza e dell'emergenza.
per attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
per attività in materia di riqualificazione energetica e produzione energia da fonti rinnovabili.

Programma 5 – SICUREZZA SOCIALE SCUOLA-CULTURA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, TURISMO, SPORT E TEMPO LIBERO
Incarichi:
per attività di carattere giuridico - legale a supporto delle situazioni gestite dal settore;
per attività in materia di fenomeni sociali emergenti;
per attività relative alla comunicazione istituzionale e alla partecipazione.

– Scuola, qualificazione scolastica e politiche giovanili
Incarichi:
Politiche giovanili
per attività a supporto della espressione artistica, della coesione sociale dei giovani, formazione e animazione;
Gestione attività scolastiche e per l'infanzia
per attività volte alla qualificazione scolastica, sostegno alunni con disabilità, consiglio comunale dei ragazzi, e alla promozione di una cultura per l'infanzia, incarichi a docenti, relatori, autori, artisti, storici, pedagogisti , psicologi e specialisti per corsi, incontri, conferenze, realizzazioni grafiche ed iniziative.
- **Cultura, biblioteca, cinema, teatro, solidarietà e rapporti internazionali**
Incarichi:
Cultura
per attività finalizzate alla progettazione di mostre ed eventi culturali a docenti a relatori, autori e specialisti per corsi, incontri, conferenze, lezioni e iniziative;
Biblioteca
per attività volte alla promozione del libro, della lettura e della biblioteca comunale a docenti a relatori, autori e specialisti per corsi, incontri, conferenze, realizzazioni grafiche ed iniziative;
Attività corsuali adulti –
a docenti, relatori e specialisti per la conduzione di corsi di educazione degli adulti.
- Promozione del territorio
Incarichi:
per attività di promozione del territorio, sport e turismo

Programma 6 – SPORTELLO UNICO EDILIZIA ATTIVITÀ PRODUTTIVE.
Incarichi:
per attività in materia commerciale, produttiva paesaggistica ed edilizia;
per attività di promozione del territorio.

Come stabilito dal comma 3 l'art.46 del D.L.112/2008 convertito in L.133/2008, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma, viene fissato nel bilancio preventivo nella misura non superiore al 2% delle spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario precedente.

Il suddetto limite comprende tutti gli incarichi che, a qualsiasi titolo, potranno essere perfezionati nel perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione comunale per ciascuno dei programmi in cui è articolata la Relazione Previsionale e Programmatica .

Il suddetto limite non comprende gli incarichi da affidare nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla Legge e gli incarichi previsti dall'art. 1 comma 2 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, approvato con delibera di G.C. n. 87 del 31/12/2008.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI - ANNUALITA' 2013

n	ELENCO DESCRITTIVO	IMPORTO COMPLESSIVO	FINANZIAMENTO					
			ctr vincolati	fondi cave	oneri	conc.loculi	alienazioni	avanzo di amministrazione/avanzo economico
1	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale	€ 149.180,00	€ 83.730,00		€ 65.450,00			
2	Manutenzione straordinaria e sistemazione cimiteri	€ 50.000,00						€ 50.000,00
3	Manutenzione impianti illuminazione pubblica	€ 100.000,00					€ 100.000,00	
4	Lavori di pronto intervento	€ 645.235,00	€ 545.235,00			€ 30.000,00		€ 70.000,00
5	Manutenzione ordinaria, straordinaria edifici diversi	€ 50.000,00						€ 50.000,00
6	Interventi di completamento S.Vitale	€ 84.144,00	€ 66.646,00		€ 17.498,00			
7	Acquisto di beni immobili patrimoniali	€ 59.900,00					€ 59.900,00	
8	Devoluzione fondi cave alla Regione	€ 3.331,00		€ 3.331,00				
9	Devoluzione fondi cave alla Provincia	€ 13.321,00		€ 13.321,00				
10	Fondi cave viabilita	€ 41.000,00		€ 41.000,00				
11	Fondi cave incarichi	€ 12.100,00		€ 12.100,00				
	totale investimenti	**€ 1.208.211,00**	**€ 695.611,00**	**€ 69.752,00**	**€ 82.948,00**	**€ 30.000,00**	**€ 159.900,00**	**€ 170.000,00**